Anno 52

## gazzetta svizzera

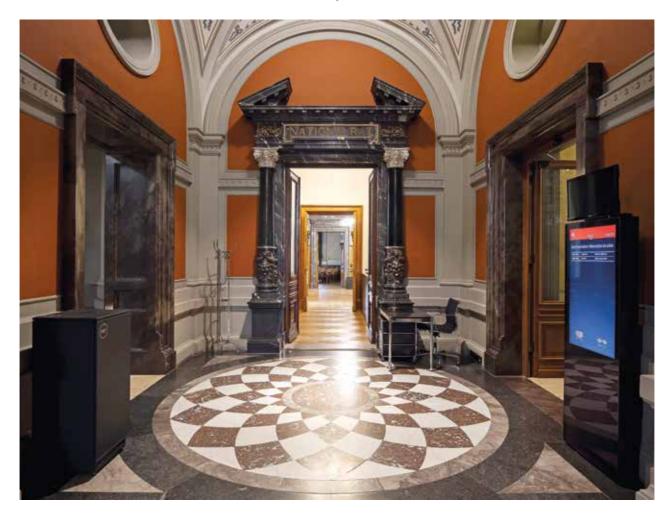
**Nº 10** Ottobre 2019

Mensile degli Svizzeri in Italia con comunicazioni ufficiali delle Autorità svizzere e informazioni del Segretariato degli Svizzeri all'estero. www.gazzettasvizzera.org

Aut. Trib. di Como n. 8/2014 del 17/09/14 – Direttore Resp.: Efrem Bordessa – Editore: Associazione Gazzetta Svizzera, CH-6963 Cureggia – Poste Italiane Spa – Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, LO/MI – Stampa: SEB Società Editrice SA, Via Livio 4, CH-6830 Chiasso (Svizzera).

# Più candidati, più liste, più partiti, più donne, più spese

La Svizzera elegge un nuovo Parlamento: mai così alto l'interesse nella storia della politica svizzera.



Il personaggio
Remo Gysin,
Presidente dell'OSE

Giovani svizzeri
L'UGS vi porta
a Venezia

Ti porto a tavola
Scopriamo
il Canton Sciaffusa



## Care lettrici, cari lettori

Il Collegamento svizzero in Italia raggruppa tutte le istituzioni private svizzere in Italia: circoli, società di beneficenza, scuole, chiese (60 istituzioni).

È stato fondato nel 1938 a Firenze; dal 1969 è editore della Gazzetta Svizzera (dal 1995 edita dall'Associazione Gazzetta Svizzera).

È gestito da un comitato di 15 membri provenienti da nord a sud, per una equa rappresentanza del territorio. Alcuni compiti del Collegamento:

- favorire la creazione di nuovi circoli e collegarli tra di loro
- rapporti con la Confederazione
- informare tramite la Gazzetta Svizzera sui principali avvenimenti in Svizzera
- organizzare ogni anno, in collaborazione con una istituzione ben disposta, un congresso.

È un'ottima occasione per incontrare e conoscere altri Svizzeri d' Italia e scoprire un altro angolo di questo bel Paese.

Il prossimo congresso si svolgerà a Firenze 16/17 maggio 2020.

POLITICA SVIZZERA RUBRICA LEGALE LETTERATURA **EDUCATION SUISSE** IL PERSONAGGIO 10 GIOVANI SVIZZERI ALL'ESTERO TI PORTO A TAVOLA PRIMO PIANO 18 ISTITUZIONI 20

DALLE NOSTRE

DALL'OSE 26

CONTRIBUTO LETTORI



## Un po' di cifre sulle prossime elezioni

Tra pochissimi giorni la Svizzera compone il suo nuovo parlamento, che resterà in carica fino al 2023. L'interesse è alto, come dimostrano anche alcune cifre.

Angelo Geninazzi R E D A T T O R E

Chi rappresenterà per i prossimi 4 anni il popolo svizzero sotto la cupola di Palazzo federale? La decisione scaturirà dalle urne del prossimo 20 ottobre.



In vista delle elezioni del 20 ottobre sono 4652 i contendenti per i 200 posti in Consiglio nazionale, una crescita superiore al 20% rispetto alle elezioni del 2015. L'aumento degli interessati ad un seggio a Berna si riscontra in tutti i cantoni, fatta eccezione per Ginevra. 40 anni fa il numero di candidati era inferiore a 2000.

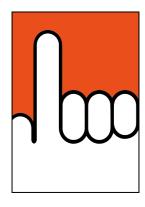
L'aumento si riflette anche in termini di liste presentate, complessivamente 511: tutti i principali partiti hanno aumentato il numero di liste, con al primo posto il PPD (77 liste presentate), il PS (73), l'UDC (67) e il PLR (60). Anche i Verdi (49 liste, 8 in più rispetto alla scorsa tornata elettorale), i Verdi Liberali (43, +7) e il Partito Evangelico (23, +8) hanno incrementato il loro numero di liste, mentre partiti minori marciano sul posto o addirittura hanno ridotto le loro proposte di candidatura.

#### (Molte) più donne in lizza

Su 5 candidature, 2 sono costituite da donne: rispetto a quattro anni fa la proporzione di candidature femminile è aumentata dal 34,5% al 40%. È la prima volta dagli anni '90 che la percentuale di candidature presenta un aumento così repentino. Questo aumento più che proporzionale rispetto a quello degli uomini si riscontra in quasi tutti i cantoni, ad eccezione di Svitto, Sciaffusa, San Gallo, i Grigioni, Argovia e Giura.

Per votare per candidati che si impegnano per gli svizzeri all'estero, Vi raccomandiamo di consultare il sito dell'Organizzazione degli Svizzeri all'Estero www.aso.ch/it: elezioni federali 2019 sezioni "raccomandazioni di voto" e "candidati". 70 anni di differenza tra il candidato più giovane e quello più anziano.

Jacques Neirynck è già stato Consigliere nazionale dal 2007 al 2015. Il Professore, militante tra le fila del PPD del Canton Vaud si ripresenta nuovamente all'appuntamento elettorale alle soglie dei suoi 88 anni. 70 anni più giovane è Sebastian Huber, un Verde Liberale in lizza nel Canton Lucerna. Lui compirà la maggiore età esattamente un giorno prima dell'appuntamento elettorale. Se però viene considerata la media di tutti i candidati, questa è superiore di quasi un anno rispetto a quella del 2015 (da 40,6 a 41,5 anni). Dei candidati oggi in corsa per il Consiglio nazionale, 461 non erano ancora maggiorenni quattro anni fa.



# Il segreto del finanziamento delle campagne politiche suscita gelosie

La Svizzera è regolarmente criticata dal Consiglio d'Europa a causa della mancanza di trasparenza nel finanziamento delle campagne politiche.

Stéphane Herzog

La Svizzera imporrà presto una trasparenza nel finanziamento dei partiti e delle campagne politiche? È quello che chiede l'iniziativa popolare sulla trasparenza lanciata dal PS, dai Verdi e dal PBD. Quest'ultima riprende dei testi già adottati da Ginevra, dal Ticino e da Neuchâtel, e più recentemente a Friborgo e Svitto. Secondo questo approccio, i partiti dovranno rendere pubblici i loro rendiconti sulle campagne e dichiarare l'origine di donazioni superiori ai 10'000 franchi. L'attuale sistema non permette di conoscere nei dettagli gli importi spesi nelle campagne o in vista di elezioni. «La mancanza di trasparenza è completa», riassume Georg Lutz, direttore dello Swiss Centre of Expertise in the Social Sciences. Questo è il motivo principale per cui la Svizzera viene regolarmente attaccata dal Consiglio d'Europa attraverso il suo Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO). «Quest'ultimo in origine era stato fondato per lottare contro la corruzione nei paesi dell'Est», ricorda Andreas Ladner, direttore dell'Istituto superiore di studi in amministrazione pubblica.

#### In Svizzera, la politica è una questione privata

Le critiche del GRECO contenute nei suoi rapporti ribadiscono più volte che "non ci sono restrizioni di sorta sulle donazioni (....) e non ci sono restrizioni di alcun tipo. I documenti contabili dei partiti politici non vengono mai pubblicati.» In Svizzera, paese che non dispone di una legge sui partiti politici, questa attività rimane una questione privata. «I partiti sono spesso organizzati in piccole, anzi piccolissime, associazioni a livello cantonale e comunale», afferma il GRECO. Ne scaturisce che i partiti a livello federale dispongono spesso di mezzi molto modesti. «Una legislazione applicabile a tutti gli attori della vita politica genererebbe un lavoro amministrativo considerevole e costi importanti», ha ribadito dal canto suo il Consiglio federale. All'inizio di maggio, la Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio degli Stati ha deciso di sostenere un controproget-

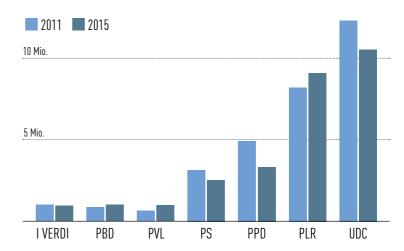


(Photo Keystone)

La pubblicità
politica costa cara, anzi
molto cara. Ma alla Svizzera mancano regole di
trasparenza, critica il
Consiglio d'Europa.

Nel 2015, la campagna elettorale più costosa di tutti i partiti è stata quella dell'UDC, che ha investito 10.6 milioni di franchi nella pubblicità cartacea, online e sui manifesti. Contrariamente al PLR. che ha aumentato le sue spese pubblicitarie, l'UDC ha speso però quasi 2 milioni in meno rispetto al 2011, progredendo maggiormente in termini di voti (+2,8%) rispetto ai liberali radicali

#### Elezioni 2011 e 2015 in Consiglio nazionale e in Consiglio degli Stati: spese totali dei partiti per la pubblicità cartacea, online e sui manifesti



to all'iniziativa, proponendo 25'000 franchi come limite inferiore per le donazioni soggette a dichiarazione.

Nel mirino dei promotori di una legge sulla trasparenza, si trova tutta la destra, e in particolare l'UDC, le cui campagne choc, dall'entrata della Svizzera nello Spazio economico europeo al divieto dei minareti, hanno ricevuto sostegni importanti, soprattutto

#### Elezioni sempre più costose?

Le prossime elezioni batteranno tutti i record in termine di costi. «Questa previsione viene ripetuta ogni volta, ma non ci sono dati precisi a riguardo e i dettagli sui costi dipendono anche dal metodo di indagine», sottolinea Andreas Ladner. Per il 2018, l'agenzia Media Focus ha stimato i costi pubblicitari delle elezioni federali a 55,5 milioni di franchi, in crescita del 18,8% rispetto al 2017. Nel 2015, lo studio «Select-Fors» aveva chiesto ai candidati il totale delle loro spese per la loro campagna. Risposta: 29 milioni di franchi, con nell'ordine PLR, PPD, UDC e PS. Le spese dei partiti nazionali, cantonali e locali nonché delle associazioni potrebbero raddoppiare questa cifra. Nel 2015, le donazioni private dedotte dalle imposte a Ginevra ammontavano a quasi 2,5 milioni di franchi (e 50 milioni a livello svizzero). Le deduzioni sono state effettuate da 3200 donatori, malgrado il cantone limiti le donazioni a 10'000 franchi. Da queste cifre si può concludere che la spesa per elettore è paragonabile a quella degli Stati Uniti. (SH)

quello di Christoph Blocher. «Quanto denaro investo in una campagna elettorale? Qual è la quota di donazioni e quella delle risorse personali investita? Si tratta della mia vita privata finanziaria», ha risposto pubblicamente il candidato al Consiglio degli Stati Roger Köppel (ZH), che ritiene «che il segreto delle elezioni e delle votazioni in Svizzera sia vitale per lo Stato di diritto e la democrazia.»

#### La trasparenza ridurrebbe le donazioni

Quale problema pone questa mancanza di trasparenza? I politologi contattati dalla «Revue Suisse» citano innanzitutto una questione etica. «Esiste già una disparità di base, che è dovuta al potere d'influenza dei gruppi d'interesse. Sarebbe dunque almeno normale che il pubblico sappia chi finanzia cosa», ritiene Georg Lutz. Secondo il ricercatore, la trasparenza avrebbe probabilmente l'effetto di modificare il comportamento dei grandi donatori, ciò che teme in particolare la destra, ma renderebbe almeno manifesta l'intenzione politica. «Poiché se delle persone giuridiche investono nelle campagne, è giusto che si attendano qualcosa in contropartita», conclude Lutz. «Se il proprietario di Ricola investe in una campagna, egli non vuole che il marchio sia legato ad un partito, poiché vuole vendere a tutti», ritiene Andreas Ladner, per il quale la fonte dei grandi donatori è comunque un segreto di Pulcinella. Il denaro non è però una garanzia per il successo di una campagna. Il segreto del potere sta piuttosto nella capacità di mobilitarsi per trovare delle maggioranze. Nel 2011, l'UDC ha speso più di sei volte per seggio parlamentare dei Verdi liberali, che sono stati tra i grandi vincitori delle elezioni, riporta uno studio dell'Istituto Sotomo. Un aumento della trasparenza comporterebbe probabilmente una diminuzione delle risorse. Per alcuni, la soluzione a questo problema sarebbe il passaggio ad un sistema di finanziamento dei partiti da parte dello Stato. «Questa idea non è molto condivisa a destra, commenta Andreas Ladner, poiché comporterebbe l'aumento delle imposte per finanziarla. La sinistra sarebbe invece favorevole, ma non forzatamente gli elettori!» Il ricercatore sottolinea di non vedere una politica più pacata a Ginevra e in Ticino, cantoni con una legge sulla trasparenza, ma nei quali fioriscono partiti populisti con una buona forza finanziaria.

#### La questione della disparità tra partiti

Il politologo Ladner rileva che questa richiesta di maggiore trasparenza proviene innanzitutto dalla sinistra svizzera – e da una coalizione su questo tema a livello europeo –, dunque da partiti che beneficiano di risorse inferiori. «Si registra più corruzione in Svizzera? I paesi con un simile sistema, come la Francia e la Germania, ne hanno di meno? Se c'è un problema, è piuttosto il fatto che la disparità delle risorse crea ingiustizie, poiché il denaro fa in modo che gli argomenti proposti da un partito che ha mezzi più sostenuti siano meglio ascoltati di quelli di altri.» Cosa fare allora? Andreas Ladner ritiene che «la trasparenza potrebbe presentarsi come un argomento di campagna, ciò che potrebbe favorire dei partiti che giocano questa carta, come i Verdi.» Egli auspicherebbe un supporto pratico e logistico dei piccoli partiti, «affinché essi possano meglio farsi ascoltare.»



## Scambio di dati fiscali di gruppo tra Italia e Svizzera

Un recentissimo caso di clienti UBS residenti in Italia.

## Markus W. Wiget Avvocato

Caro Avvocato,

le scrivo per la prima volta in relazione ad una questione fiscale a seguito di un articolo pubblicato i primi di agosto su di un autorevole quotidiano economico italiano. Ho letto infatti che il fisco italiano avrebbe richiesto a quello svizzero una serie di informazioni sui clienti italiani di UBS e forse anche di altre banche svizzere.

Fin qui niente di nuovo. Sennonché, sempre secondo il quotidiano economico italiano, la richiesta sarebbe stata formulata dall'Italia per un gruppo indefinito di clienti secondo la convenzione tra Italia e Svizzera e riguarderebbe tutti i clienti italiani che non abbiano comunicato la regolare detenzione dei loro fondi all'estero. L'amministrazione federale svizzera avrebbe pubblicato questa richiesta solo in Svizzera sul foglio federale proprio ai primi di agosto e sembrerebbe che sia stato concesso agli interessati un tempo di 20 giorni per eleggere un domicilio e per ricevere delle notifiche in Svizzera presso un rappresentante. Ora Le chiedo, Le sembra possibile che vengano formulate delle richieste di dati di clienti senza nemmeno indicare i nomi dei soggetti?

Chi controlla e chi garantisce poi che questi siano corretti? Ed ancora, è possibile fare ricorso? Infine, mi sembra veramente strano che la Svizzera pubblichi un'informazione di tale importanza che riguarda clienti italiani di banche svizzere solo in Svizzera e proprio nel mese di agosto, con un termine che scade nello stesso mese, quando tutti sanno che ad agosto gli italiani sono tutti in ferie.

Ho sempre seguito i suoi articoli su questa complessa materia e ho capito che oramai uno scambio di dati tra i due Paesi sarà una prassi costante, ma questo in verità mi sembra troppo, o sbaglio?

La ringrazio sin d'ora se vorrà dedicare del tempo a rispondere questa mia e la saluto cordialmente.

L.T. (Prov. di Milano)

Caro Lettore,

riscontro solo ora la Sua lettera, perché anche io e la Gazzetta Svizzera ad agosto siamo in ferie, e questa è la prima occasione utile per poter rispondere alla Sua richiesta.

La materia, come lei stesso ricorda è estremamente complessa, per cui mi occuperò prevalentemente delle Sue domande, senza dilungarmi troppo in tecnicismi da "leguleio".

Nel merito della Sua lettera devo confermare nella sostanza quanto Lei scrive, e quanto riportato dai quotidiani durante le vacanze estive di molti di noi, ma con alcune precisazioni.

In primo luogo, va detto in effetti che è consentita anche la richiesta di assistenza amministrativa fiscale c.d. "di gruppo" a determinate condizioni. In particolare, la stessa non può sostanziarsi in una generica richiesta del tipo "fornitemi tutti i dati dei cittadini italiani". Essa può invece riguardare un numero indefinito ed innominato di persone ma queste devono rispondere ad una serie di requisiti e ad un pattern comportamentale ben preciso e definito dalla richiesta.

È poi altresì vero che in data 6 agosto 2019 la Svizzera, ed in particolare, l'Amministrazione Federale delle Contribuzioni (AFC) ha pubblicato in italiano ed inglese sul Foglio Federale svizzero (l'equivalente della Gazzetta Ufficiale italiana) un comunicato ai sensi della Legge federale sull'assistenza amministrativa internazionale in materia fiscale del 28.9.2012.

Nello stesso comunicato si dava atto di una richiesta di assistenza amministrativa fiscale inviata dall'Agenzia delle Entrate italiana nel dicembre 2018 in base all'art. 27 della Convenzione contro le Doppie Imposizioni (CDI) del 9 marzo 1976 tra Italia e Svizzera, come recentemente modificato dal Protocollo integrativo della CDI firmato il 23.2.2015 da Italia e Svizzera ed in vigore dal 13.7.2016. Effettivamente la richiesta di informazioni del fisco italiano riguarda persone fisiche i cui nomi sono sconosciuti ma che, come detto sopra, dovrebbero rispondere a tutta una serie di requisiti previsti dalla normativa internazionale, volti ad evitare delle c.d. fishing expedition pure e semplici, e cioè ricerche generalizzate ed indiscriminate.

Ciò è dunque perfettamente legittimo, come confermato anche da un famoso precedente del Tribunale Federale svizzero del 2015, relativo alla trasmissione di dati di alcuni clienti di UBS nei Paesi Bassi.

In concreto, però la richiesta dell'Italia riguarda solo il periodo dal 23.2.2.015 (data della firma del Protocollo citato) al 31.12.2016, e solo i soggetti rispondenti ai seguenti requisiti:

- persone fisiche titolari di uno o più conti presso UBS in Svizzera, che in base alla documentazione bancaria di UBS risultino residenti (ovvero domiciliati secondo la terminologia elvetica) in Italia;
- e che, seppur richieste da UBS di fornire prova della conformità fiscale dei conti tramite il modulo "Tassazione dei redditi da risparmio UE – Autorizzazione alla divulgazione volontaria" o in altro modo, non hanno risposto o non hanno fornito prove sufficienti di compliance rispetto al fisco italiano.

Viceversa, sono esclusi:

- i conti divulgati in base ad altri accordi tra la Svizzera e l'Unione Europea ovvero in base allo scambio automatico di informazioni fiscali tra Svizzera e Italia;
- i conti oggetto di *Voluntary Disclosure* o scudo fiscale italiano;
- i conti nel frattempo regolarizzati mediante dichiarazione dei redditi comprensiva del quadro RW relativamente ad averi presenti alla fine dell'ultimo anno fiscale;
- i conti già oggetto di procedura di assistenza amministrativa fiscale precedente

Dunque, come vede, non tutti i clienti italiani ma certo tutti i clienti residenti in Italia che per il periodo indicato non abbiano regolarizzato la loro posizione in qualche maniera, o almeno, per i quali non risulta essere stata comunicata la conformità fiscale.

Tali soggetti, a seguito della pubblicazione potevano fornire all'AFC il loro indirizzo attuale in Svizzera se ivi residenti ovvero nominare un rappresentante autorizzato a ricevere notificazioni in Svizzera se non in possesso di un indirizzo di domicilio nella Confederazione – ciò entro 20 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione della comunicazione in oggetto, e dunque, in concreto entro il 27 agosto scorso.

È naturalmente sempre consentito il ricorso in Svizzero avverso il provvedimento di trasmissione ma va detto che, salvo per eventuali errori materiali risultanti, i motivi di un'eventuale opposizione hanno ragionevolmente scarse probabilità di accoglimento proprio in ragione del precedente citato relativo ai clienti UBS in Olanda. Comunque, la valutazione va fatta caso per caso.

Con riguardo al suo ulteriore quesito, corrisponde dunque al vero anche che la Svizzera ha effettuato la pubblicazione in agosto e che il breve termine concesso agli interessati (clienti di UBS residenti in Italia) per nominare un rappresentante domiciliatario, e così conoscere in anticipo il contenuto dei dati che sarebbero stati trasmessi all'Italia, sarebbe spirato nello stesso mese.

Per tutti coloro che non abbiano eletto un luogo in Svizzera per le notifiche, l'AFC procederà mediante pubblicazione della decisione sul Foglio Federale in forma anonima.

Certo è, quindi, che non solo il termine era particolarmente esiguo ma che risultava anche oltremodo complicato avvalersene, dato il particolare periodo dell'anno.

Il soggetto eventualmente interessato, infatti, nei 20 giorni di periodo vacanziero avrebbe dovuto probabilmente confrontarsi con il proprio consulente fiscale, tipicamente un avvocato o un commercialista, reperire un professionista in Svizzera disponibile a ricevere le notifiche per suo conto, provvedere a nominarlo e a fornire tutti i riferimenti all'AFC – Servizio per lo scambio di informazioni in materia fiscale. Una bella impresa, non c'è che dire.

Non è dato comprendere quali siano state le ragioni di questa improvvisa sortita "agostana" della autorità fiscale elvetica. Possiamo anche pensare che essa sia il frutto del caso, considerato che in Svizzera nel mese di agosto di norma è lavorativo.

Ad ogni modo, è indubbio che l'iniziativa abbia creato non pochi problemi ai soggetti interessati, ai quali ora non resta che verificare con i propri professionisti la possibilità di un eventuale ravvedimento operoso per le violazioni delle disposizioni sul monitoraggio fiscale nonché in materia dichiarazione dei redditi, salvo che nel frattempo ricevano un avviso di accertamento.

Comunque, anche in quest'ultimo caso, sono sempre possibili le rituali ed ordinarie impugnazioni dinnanzi alle Commissioni tributarie ed in Cassazione anche se con inevitabile aggravio di costi per tributi sanzioni ed interessi nonché per l'assistenza legale.

Spero di avere risposto compiutamente alle Sue domande, fugando ogni residuo dubbio.

Con l'occasione porgo, come di consueto, a Lei ed a tutti i nostri Lettori i miei migliori saluti.

#### "Il peggio (non) è passato: aneddoti di una mamma italiana in Svizzera" di Linda Fallea Buscemi – Islandbooks

### In bus ... vite a confronto

lindafallea.buscemi@hotmail.com Per acquistare il libro: www.islandbooks.ch

Sono in bus e mi piace pensare che per ventitré minuti, posso stare seduta senza fare assolutamente niente, senza neppure dovere rimanere in standby (come il televisore quando è apparentemente spento ma, a ben guardare, ha la spia luminosa accesa in basso, ad indicare che lo schermo è disattivato ma l'apparecchio no e resta pronto ad accendersi a comando da un momento all'altro). Così, libera durante il tragitto da responsabilità di ogni sorta, mi godo il panorama attraverso il finestrino del bus. Qui a Zurigo, di solito, nei mezzi pubblici regna un profondissimo silenzio, che per la verità, delle volte, inquieta non poco e fa venire la voglia di urlare "Ehi, c'è nessuunoo? Hallooo!!!" con lo stupore di chi si trova come precipitato in un film di fantascienza, popolato da creature con sembianze umane, che si scopre presto essere dei robot. Oggi, però, questo silenzio mi piace parecchio, perché mi trasmette un profondo senso di quiete del quale avevo proprio bisogno; mi sembra meraviglioso e mi permette di far riposare le mie povere orecchie, stanche di voci e di continue richieste da soddisfare prontamente. Il cervello no, - purtroppo o per fortuna- per quello non ho ancora trovato il modo di farlo veramente riposare. Mi piace scrutare le persone che alla fermata stanno aspettando di salire sul bus; mi affascina guardarle mentre entrano, come si muovono e mi soffermo ad osservare come sono vestite. Talora ne guardo alcune e mi chiedo a cosa stessero pensando, prima di uscire, quando hanno indossato gli abiti che portano. Per esempio, se piove a dirotto - ed io, tutta imbacuccata, sto congelando- mi chiedo a cosa stesse pensando, trovandosi davanti al suo armadio, la signora con il giacchino sottile - tipo sfoglia di cipolla - e come si sia persuasa ad indossare quella minigonna, i collant trasparenti - di quelli che, solo a guardarli, fanno abbassare la colonnina del mercurio nel termometro -, per non parlare degli altissimi tac-



Qui a Zurigo, di solito, nei mezzi pubblici regna un profondissimo silenzio, che per la verità, delle volte, inquieta non poco e fa venire la voglia di urlare "Ehi, e'è nessuumoo? Hallooo!!!" con lo stupore di chi si trova come precipitato in un film di fantascienza, popolato da creature con sembianze umane, che si scopre presto essere dei robot.



chi a spillo sui quali arranca finge-niente ... Ma dico io: con questo gelo? - chissà poi come si (s) vestirà d'estate!- Per fortuna però (e lo dico sul serio) siamo tutti diversi. Mi diletto ad immaginare le storie delle persone che salgono e scendono dal bus. Mi rallegra la gioia negli occhi di una ragazza piena di entusiasmo, che sorride chissà pensando a cosa o a chi ... Mi commuovo davanti ai movimenti lentissimi, pieni di concentrazione, di un anziano che si sforza di vivere normalmente; tante volte sto lì, pronta ad intervenire perché lo vedo troppo incerto sui suoi passi, ma la paura di offenderlo o mortificarlo con un mio intervento mi blocca, così lo accompagno solo col mio sguardo, respirando piano, quasi per paura che un soffio di vento possa fargli perdere l'equilibrio; lo accompagno con gli occhi finché scende dal bus e si allontana piano piano, scomparendo dalla mia vista... Sono diversi i personaggi che salgono e scendono dal bus, pieni di storia, trepidazione, speranza. Una donna molto femminile, vestita con gusto (finalmente...), si siede di fronte a me, accanto ad un'altrettanto bella donna dall'aria affaticata. La saluta con tre baci, si conoscono: cominciano a chiacchierare e subito incredibile appare il confronto tra le loro diversissime vite. Hanno circa la stessa età: la donna super curata comincia a parlare di ritagli di tempo, di un lavoro manageriale, di un capo che la stressa, delle tante responsabilità in ufficio e poi c'è la micca annunciando di essere ritornata da un po' single, ma non le pesa e racconta di viaggi in posti da favola alla sua stanca interlocutrice che, mentre la ascolta, la guarda con gli occhi sognanti. Quest'ultima, di una bellezza semplice ma ugualmente prorompente, profuma di doccia-schiuma: non si è truccata, ha i capelli lisci, lucidissimi e raccolti in una coda fatta di fretta - forse per la voglia di librarsi nell'aria, fuori casa e non perdere quel bus -; racconta di aver lasciato i suoi bambini ad una vicina di casa con la quale fanno a cambio per avere un giorno tutto proprio (che poi non è un giorno, spiega, ma una mattina... compreso il pranzo, però!) e ne parla come dell'ora d'aria dei prigionieri ... Percepisco l'insofferenza di ciascuna nei confronti della propria vita. Non ci vuole una laurea in psicologia per cogliere nello sguardo della mamma il desiderio di "volare", di sentirsi libera dai gravosi impegni che quotidianamente la sfiancano - eppure non si vedono -, la voglia di sottrarsi al dispendio di energia che scandisce la sua vita giorno dopo giorno, schiacciata dal confronto e dalla competitività. Non mi sbaglio e infatti, mentre sogna una spiaggia tropicale raccontata dall'amica e un abbraccio (tipo quello di Jennifer Lopez e Richard Gere al cinema), sospira un delicatissimo beata te! La single, dal canto suo, mette giù la maschera e vomita uno sfogo disperato, confessando che la sera è stanca morta e quando scende giù dai tacchi per sdraiarsi finalmente sul divano, lo fa solo per rispondere ancora a qualche email, di solito di lavoro. Si chiede se sono i troppi impegni a rubarle il tempo o se è lei ad imbottire la sua agenda pur di non lasciare a se stessa il tempo per pensare ... Anche lei vorrebbe essere al posto dell'amica, glielo dice chiaramente! Il discorso è estremamente interessante: man mano che il bus procede nella sua corsa, entrambe cominciano a snocciolare, come i grani di un rosario, i propri gravosi impegni, sognando la pienezza dell'esistenza capitata in sorte all'altra. Se queste due donne potessero scambiare le loro vite, come in un film di Walt Disney, lo farebbero subito! Sul bus ora sale un vecchietto ... sguardo basso, gambe come stecchini si perdono dentro un pantalone troppo largo, ma tenuto ben stretto in vita con la cintura; il trentenne seduto al mio fianco lo guarda ma resta seduto: vabbè mi alzo io e volentieri gli cedo il posto. Un'ultima fermata e i miei ventitré minuti sono trascorsi ...

palestra, il corso di tango e via dicendo. Am-





## In Svizzera per un apprendistato o studi universitari

I servizi di educationsuisse si indirizzano ai giovani svizzeri all'estero nonché agli studenti delle scuole svizzere all'estero.

Ruth von Gunten





#### **Apprendistato**

In Svizzera, dopo la scuola dell'obbligo, i giovani possono scegliere tra più di 250 posti di apprendistato (n.d.r. chiamato in Ticino anche tirocinio) o frequentare una scuola secondaria (liceo, scuola specializzata). Tuttavia, ciò non significa che la rotta sia stata fissata per sempre. Anche dopo la maturità si può fare un apprendistato. E dopo un apprendistato con un diploma di maturità professionale, la strada verso una scuola universitaria professionale

Come scegliere la giusta formazione professionale? Il sito ufficiale www.orientamento. ch offre tantissime informazioni e descrizioni delle professioni. Un orientamento specifico sulla scelta professionale per gli svizzeri all'estero viene offerto dal Centro di informazione e orientamento professionale (BIZ) a Berna oppure via Skype (registrazione tramite educationsuisse).

#### Studiare in un ateneo

Le dieci Università pubbliche offrono studi in diritto ed economia, matematica e scienze naturali, scienze umane e sociali. I Politecnici federali (ETHZ e EPFL) si concentrano sull'ingegneria, la matematica e le scienze naturali. Dopo tre anni di studio gli studenti possono laurearsi con il Bachelor. Il programma di Master successivo dura da un anno e mezzo a due anni. Per essere ammessi gli studenti devono essere in possesso di un diploma di maturità Anche gli Svizzeri all'estero possono beneficiare dell'eccellente e diversificata offerta di formazione svizzera.

riconosciuto a livello federale oppure di un diploma estero equivalente. Per lo studio in medicina si applicano norme speciali.

Le Scuole Universitarie Professionali con i loro circa 60 istituti (incluso arte e musica) offrono dei programmi di Bachelor e Master orientati alla pratica in numerosi campi di studio. Di norma, si è ammessi con il certificato di apprendistato e il diploma di maturità professionale. Ma l'ammissione è possibile anche con una maturità liceale e un ulteriore anno di stage nell'area degli studi futuri.

Le Alte Scuole Pedagogiche formano i giovani per diventare insegnanti qualificati ai vari livelli scolastici. I requisiti di ammissione variano a seconda del corso.

Tutte le università organizzano giornate informative, che di solito si svolgono in autunno o in inverno. I requisiti di ammissione per gli studenti con un diploma straniero sono disponibili all'indirizzo www.swissuniversities.ch.

#### Info e contatti

Le collaboratrici di educationsuisse che parlano tedesco, francese, italiano, spagnolo, spagnolo e inglese, aiutano a trovare le risposte giuste e offrono supporto per chiarimenti specifici. Il sito web www.educationsuisse.ch presenta e descrive il sistema educativo svizzero in una grafica chiara.

Ci teniamo a precisare che con svizzeri intendiamo sempre sia le svizzere sia gli svizzeri, lo stesso vale per studenti!

Il presente articolo è stato pubblicato sulla «Schweizer Revue», la rivista per gli svizzeri all'estero, di settembre 2019.

#### Informazioni specifiche per i giovani svizzeri d'Italia

Orientazione professionale e agli studi Una consulenza personale negli uffici di educationsuisse a Berna è possibile, su appuntamento, in qualsiasi momento. Inoltre, come nell'articolo sopra accennato, esiste la possibilità di un colloquio specifico inerente alla scelta della formazione professionale o degli studi. Questi colloqui al Centro di informazione e orientamento professionale (BIZ) a Berna oppure via Skype sono a pagamento. Grazie alla sponsorizzazione da parte del Collegamento Svizzero in Italia per i giovani svizzeri residenti in Italia esiste la possibilità di una consultazione gratuita.

#### Borse di studio

In Svizzera il sistema pubblico delle borse di studio è organizzato a livello cantonale. I giovani svizzeri all'estero che vengono per la loro formazione in Svizzera, possono presentare la domanda per una borsa di studio nel loro cantone d'origine. Ovviamente, queste borse di studio dipendono dal reddito e patrimonio dei genitori. Ogni cantone ha proprie leggi e regolamenti e quindi anche condizioni e scadenze diverse. educationsuisse aiuta a chiarire le condizioni e si occupa anche della gestione del dossier.

Inoltre, educationsuisse può concedere piccole borse di studio o prestiti in caso di difficoltà grazie a diversi fondi e fondazioni private. Per i giovani svizzeri d'Italia esiste la possibilità, sempre tramite educationsuisse, di ottenere borse di studio specifiche per loro sponsorizzate dalla Gazzetta Svizzera

#### Contatto

educationsuisse formazione in Svizzera Alpenstrasse 26 3006 Berna, Svizzera Tel. +41 (0)31 356 61 04 ruth.vongunten@educationsuisse.ch www.educationsuisse.ch

# Remo Gysin, presidente dell'OSE, il clima nei circoli in italia è unico

A margine del Congresso del Collegamento a Palermo, la Gazzetta ha avvicinato il Presidente dell'Organizzazione degli Svizzeri all'estero, Remo Gysin.



#### Biografia

**1945**, Remo Gysin nasce il 4 febbraio a Basilea. Oggi è sposato con Doris.

1972 Conclude il dottorato in economia politica a Basilea. Al termine lavora per diversi impieghi nell'economia privata.

Dal 1977 al 1984 è responsabile del Dipartimento cantonale del lavoro del Canton Basilea Città

**Dal 1980 al1984** è Gran Consigliere nel Canton Basilea Città.

1984, viene eletto in Consiglio di Stato del Canton Basilea Città e presiede il Dipartimento della sanità. Nel 1989 è Presidente del Governo. Lascia la carica esecutiva nel 1992.

1995, viene eletto in Consiglio nazionale per il PS, siede nella commissione dell'economia e dei tributi e quella della politica estera. Resta Consigliere nazionale per 12 anni e lascia nel 2007.

**Dal 2015** è alla testa dell'Organizzazione degli Svizzeri all'estero (OSE) e ha contribuito in maniera importante ai festeggiamenti del 100mo dell'OSE (2016).









## "Lo Svizzero all'estero supera i propri confini. Per questo è più coraggioso."

Remo Gysin, cosa significa per lei essere presidente degli Svizzeri all'estero?

Significa molto quando considero che sono ben 760'000 gli Svizzeri all'estero, organizzati in tutti i continenti e in svariati i paesi: questi concittadini sono di fatto una rete globalizzata, che vive. Poter lavorare e vivere in questa realtà, rafforzando il flusso di informazioni, rafforzando la funzione di ponte con la Svizzera, rafforzando i diritti politici, migliorando gli ambiti sociali... tutto questo è un compito eccezionale.

Cosa differenzia uno Svizzero all'estero da uno Svizzero in Svizzera?

L'esperienza all'estero comporta molti aspetti. Uscire dai propri confini per diverso tempo significa affrontare anche incertezze. Significa riuscire a districarsi in un altro mondo, adeguarsi ad altre culture, in altre lingue, spesso lontano dalla famiglia, dagli amici e da un proprio contesto conosciuto. Tutto ciò permette di avere uno sguardo da fuori verso la Svizzera ed è questo che serve al nostro paese. La storia ci racconta infatti che alla Svizzera i grandi impulsi sono sempre giunti da fuori.

Lo Svizzero all'estero è mediamente più coraggioso rispetto allo Svizzero sul territorio nazionale?

Sì, nel senso che supera i confini, e questo lo contraddistingue. Lascia qualcosa alle proprie spalle e guadagna nuovo terreno nel senso più ampio. Ciò necessita di un po' di coraggio e non tutti lo fanno.

Quali sono le principali e più frequenti richieste che vengono rivolte all'OSE da parte degli Svizzeri all'estero?

Le richieste riguardano spesso tematiche relative alle assicurazioni sociali, la difficoltà in molti paesi di disporre di un'assicurazione malattia, oppure riguardano problemi con l'AVS o con le banche. A queste si aggiungono anche le tematiche relative ai diritti politici, ma riceviamo anche molte domande riguardanti un ritorno in Svizzera e la mobilità in generale.

Soffermiamoci sui diritti politici: su oltre 760'000 Svizzeri all'estero, solo un quinto è iscritto in un catalogo elettorale e può dunque votare. Come mai?

Dipende molto dall'età e dalla situazione di vita in cui le persone si trovano. Da giovani si lascia tendenzialmente la Svizzera per vedere qualcosa di nuovo, per affrontare una sfida. Ci si trova in una situazione professionale o di studio impegnativa e non si cerca primariamente il contatto la Svizzera, ma ci si concentra sulla nazione in cui ci si trova. Si osserva inoltre che il 75% dei concittadini fuori dai confini nazionali dispone della doppia cittadinanza, e molti sono Svizzeri all'estero in 3a o 4a generazione, che spesso non parlano nemmeno più una lingua nazionale. Questi elementi concorrono alla proporzione relativamente bassa di Svizzeri "attivi" da un punto di vista democratico.

Durante il Congresso del Collegamento degli Svizzeri in Italia lo scorso maggio ha definito la comunità degli Svizzeri in Italia come "esempio" e "unica". Sotto quali aspetti?

Sì, e non ho esagerato: in Italia vi è storicamente un gran numero di scuole svizzere, ci sono moltissimi circoli e la comunità ha una tradizione e un passato caritatevole. Inoltre, è l'unica comunità di Svizzeri all'estero ad essere riuscita ad affermare sul lungo termine un giornale unico e di qualità, la loro "Gazzetta Svizzera"; tutti gli altri Svizzeri all'estero sono informati dalla Revue Suisse. Anche il clima all'interno del Collegamento e nei circoli sia molto positivo. E c'è ancora una cosa che mi affascina: almeno per quanto riguarda la mia generazione, l'Italia in Svizzera si conosce attraverso l'immigrazione del dopoguerra e i lavoratori "stagionali". La comunità degli Svizzeri all'estero è il corrispettivo pezzo di Svizzera in Italia. Una realtà, appunto, unica.

Intervista: Gazzetta svizzera (Settembre 2019)

## L'UGS vi porta a Venezia

Alla scoperta dell'Orientamento professionale in Svizzera, vivendo la città più bella del mondo!



Cara Giovane Svizzera, caro Giovane Svizzero, è giunto finalmente il momento che tanto aspettavi e il congresso UGS è alle porte! Quest'anno, come avrai già letto nel numero precedente di Gazzetta Svizzera, si terrà niente meno che a Venezia!

Ad aspettarti oltre ad un intero gruppo di giovani affiatati, che non ti lascerà il tempo di provare solitudine o imbarazzo, troverai la nostra ospite d'onore Rita Beltrami, direttrice dell'ufficio d'orientamento professionale del Canton Ticino. Avremo modo d'incontrarla presso la sala principale dell'Istituto Svizzero di Venezia, situato nello storico Palazzo Trevisan.

Lei, meglio di chiunque altro, saprà aiutarti a scoprire tutte le svariate opportunità che la nostra nazione ci offre, dalle possibilità di studio a quelle lavorative.

Sicuramente in passato ti sarai chiesto: quali sono le possibilità date dalla Svizzera ora che mi trovo all'estero? E se volessi rimanere all'estero la Svizzera mi darebbe comunque delle opportunità? Beh, se non vedi l'ora di saperlo ti resta solo da contattarci per confermare la tua prenotazione!

Ad avvalorare ancor di più questa edizione del congresso sarà certamente la location!

Dopo aver vissuto per anni in Svizzera mi sono trasferito a Venezia e avrò il piacere di farti scoprire la città più segreta e nascosta fra rive, palazzi, e canali. Vivrai la sua magia fra le onde e le cristalline luci di una città senza tempo. Scoprirai i segreti dell'antica arte della costruzione delle gondole, la varietà di cibi e di tradizioni della cultura veneziana. Sveleremo intrighi e misteri fra fantasmi, streghe, e delitti avvenuti in passato. Oltre a tutto ciò vivremo e vedremo quanto gli svizzeri abbiano contribuito alla costruzione della città, valorizzandone la storia e il patrimonio artistico, cosa non nota ai più.

Fra la visita della "cità" alla luce del giorno e "l'andar par ombre" la sera con il bacaro tour (che ci vedrà girare per le tradizionali osterie veneziane degustando bicchieri di vino, come da tradizione) potrai vivere lo splendore della Serenissima in tutte le sue luci ed ombre.

Se ancora non ti sei convinto tieni pure conto che Venezia è davvero facile da raggiungere anche senza dover spendere una fortuna, sia in treno (Italo a/r da Milano 19.90€ e Roma 35.90€) che con qualsiasi altro mezzo (Flixbus da Roma a 8.99€).

Anche per l'alloggio abbiamo pensato a tutto! Siamo infatti convenzionati con l'ostello Anda Venice, dove avremo possibilità di pernottare a soli 25.40€ a notte. Come UGS abbiamo prezzo e posti speciali di cui puoi beneficiare pure tu, contattandomi entro il 1º novembre. Potrai ovviamente partecipare con chiunque tu voglia. Ti basterà indicarlo nel modulo d'iscrizione a cui puoi facilmente accedere tramite il QR code che trovi in fondo a questo articolo o sulla nostra pagina Facebook.

Ti aspettiamo quindi sabato 16 e domenica 17 novembre a Venezia per scoprire tante fantastiche opportunità e una delle città italiane più amate e imitate al mondo!





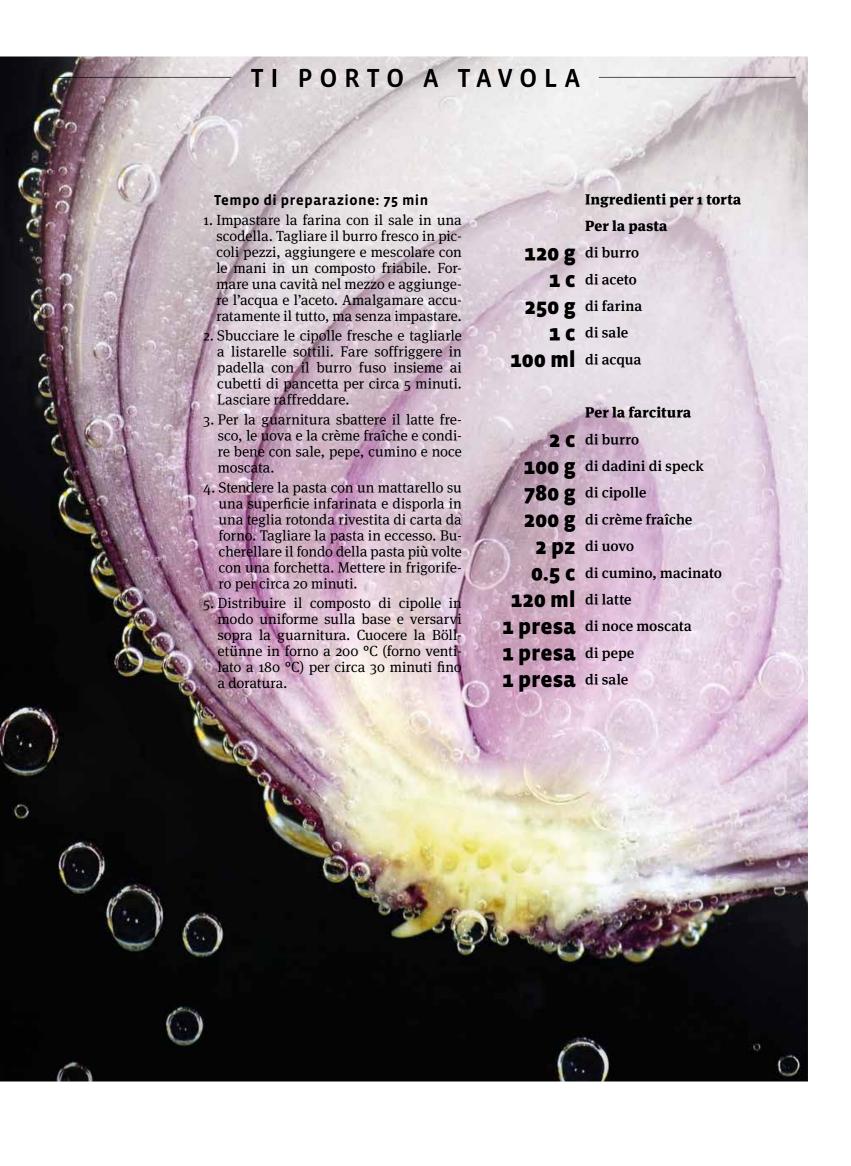
Non esitare dunque a contattarmi per riservare il tuo posto in camera, via mail: sermonetaraff@gmail.com o per telefono: +39 370 3309 352. Per trovare risposta a qualsiasi tuo dubbio non esitare a scriverci via mail: unionegiovanisvizzeri@gmail.com, su Facebook o contattaci anche via Whatsapp + 39 335 533 1270.

Come organizzatore dell'evento, aspettandovi numerosi, ringrazio calorosamente tutti coloro che hanno partecipato al fine di riuscire a portare UGS a Venezia: la console Jocelyne Berset, la Sig.ra Wolf dell'Istituto Svizzero di Venezia, la Presidente del Collegamento Svizzero in Italia Irène Beutler-Fauguel, la nostra imperdibile relatrice Rita Beltrami e i miei fantastici collaboratori del comitato, sapendo che senza la partecipazione di ognuno di loro il congresso non si potrebbe realizzare.



Raffaele Sermoneta Unione Giovani Svizzeri





## Ticinesi nel Mondo per ur



All'insegna del motto:

"Lavorare insieme per un Ticino più forte",

per il Consiglio degli Stati votiamo e facciamo votare

N.1 Filippo Lombardi, PPD N.6 Giovanni Merlini, PLR

SE NON VUOI VOTARE A VANVE spedisci la busta in tempo e considera i tempi della Po

ari amici svizzeri all'estero, Care elettrici ed elettori ticinesi in patria e all'estero.

Avvicinandosi le prossime elezioni federali del 20 ottobre 2019 e, grazie al primo promotore della nuova Legge sugli svizzeri dell'estero, Filippo Lombardi (PPD), del quale sosteniamo la rielezione per il Consiglio degli Stati insieme a quella di Giovanni Merlini (PLR), abbiamo costituito un nuovo gruppo denominato

#### "Ticinesi nel Mondo"

Le nostre proposte, che di seguito vi indichiamo, sono sempre volte a rappresentare e difendere nel nostro Parlamento gli interessi di tutti gli Svizzeri residenti all'estero.

Siamo definiti "i più importanti ambasciatori del nostro paese nel mondo": siamo quindi convinti e consapevoli che uno Svizzero all'estero eletto deputato a Berna apporterebbe uno sguardo da fuori sulla Svizzera, utile a contribuire al dialogo democratico in Svizzera e a trovare soluzioni per gli Svizzeri a casa e nel mondo.

#### Il nostro programma:

- Rappresentare e difendere gli interessi degli Svizzeri e dei Ticinesi nel mondo, in sinergia attiva con le istituzioni diplomatiche e in rete con enti svizzeri locali, a tutela di tutti gli Svizzeri all'estero o in transito:
- Elaborare con le altre realtà svizzere all'estero una proposta di revisione dell'AVS che permetta agli Svizzeri residenti all'estero di assicurarsi nuovamente attraverso l'AVS facoltativa:
- Elaborare con le Casse Malati svizzere un accordo che permetta agli Svizzeri all'estero di assicurarsi direttamente in Svizzera;
- Mantenere una densa rete di sedi consolari (o perlomeno di consolati onorari funzionanti) che permetta una rapida soluzione di tutti i problemi burocratici degli Svizzeri all'estero;
- Rivendicare accordi volti a risolvere legalmente i problemi di natura finanziaria e fiscale nei confronti di altri Stati:
- Promuovere attivamente l'esercizio del diritto di voto di tutti gli Svizzeri residenti all'estero;
- Sostenere e promuovere le Scuole svizzere all'estero e mantenere in proprietà della Confederazione e a disposizione delle nostre associazioni le sedi rappresentative quali il Centro Svizzero di Milano.
- Difendere e promuovere i nostri media: Swissinfo, Gazzetta Svizzera e Revue Suisse

www.ticinesinelmondo.ch Elezioni federali del 20 ottobre 2019 www.facebook.com/ticinesinelmondo

## Ticino più forte a Berna!

**INSERZIONE A PAGAMENTO** 



**Definti Gian Franco** 1941 Pensionato Milano / Muralto



1997 elettronica e management

#### **Bernini Alexis**

Bachelor Ingegneria Londra / Lugano

#### Rappresentante PLR

#### Come potete votarci per il Consiglio nazionale

#### Votazioni e elezioni in materia federale e cantonale

Per gli svizzeri e i ticinesi all'estero si applicano le disposizioni federali in materia di voto per corrispondenza.

Gli svizzeri e i ticinesi all'estero che hanno ossequiato la procedura prevista dalla legislazione federale sono automaticamente ammessi a votare per corrispondenza in materia federale e cantonale per un periodo di quattro anni a far tempo dall'ultimo annuncio.

I Comuni inviano direttamente il materiale di voto e le buste di trasmissione all'indirizzo estero al più tardi **tre settimane prima** della data dell'elezione e senza ulteriore richiesta da parte degli aventi diritto.

I Ticinesi all'estero che non hanno seguito la procedura di annuncio prevista dalla legislazione federale, mantengono tuttavia intatta la facoltà di esercitare il diritto di voto in materia cantonale, unicamente recandosi di persona all'Ufficio elettorale del Comune di voto nel cui catalogo elettorale risultano iscritti.

Siamo presenti sulla lista 17 del Canton Ticino e potete votarci anche sulla lista senza intestazione



Corabi De Marchi Luca Cesare

1960 Avvocato Milano / Lugano

Rappresentante PLR



**Fossati Alberto** 1961

Consulente Milano / Mendrisio



Grassi **Paolo** 

1961 Avvocato New York / Massagno



**Petrini** Claudio Massimo

Dirigente d'azienda Caracas / Comano



**Strotz** Rolf

Revisore contabile Milano / Zurigo

La Lista 17 PPD - Ticinesi nel mondo, è congiunta con le liste n. 1 (PPD), n. 3 (GG Sottoceneri), n. 9 (PLR), n. 13 (GG Sopraceneri) e n. 22 (pvl) - Sottocongiunta con le liste n. 1 (PPD), n. 3 (GG Sottoceneri) e n. 13 (GG Sopraceneri)

PPD



Il "venerdì nero" giorno di acquisti folli che si protraggono anche dopo la fatidica data

## A fine novembre arriva il Black Friday Occhio a comprare solo ciò che serve

Annamaria Lorefice lorefice.annamaria@gmail.com

**Lugano -** Sono solamente pochi anni che è sbarcato dagli USA in Europa il Black Friday e sta diventando un momento atteso da molti consumatori, specialmente quelli del web ma anche dei negozi fisici. Il **Black Friday** significa un giorno di **sconti fuori dall'ordinario**, fino al 70-80 %, applicato nel commercio al dettaglio.

Sempre più consumatori sono attenti a **conoscere la fatidica data di novembr**e che è il venerdì successivo al giorno del Ringraziamento americano (quest'anno è il 29) e a tenersi pronti sulla soglia d'accesso di supermercati e negozi, o dita in fibrillazione sulla tastiera davanti al monitor per l'acquisto delle offerte, in una **gara di velocità** con(tro) tutti gli altri clienti.

Pronti, partenza, via e giù a comprare. L'assalto all'oggetto che tanto si desiderava ma dal precedente prezzo poco abbordabile, all'ultima innovazione tecnologica o ai vari gadget curiosi quanto inutili ... Insomma si compra tutto quello che si può a partire dai prodotti tecnologici all'abbigliamento, fino a far piangere carta di credito o portafoglio.

Il BF è iniziato in Italia nel 2011, mentre in Svizzera pochi anni dopo, in entrambi i Paesi **non** è ancora un fenomeno esteso, ma si presume che lo potrà diventare.

Come e perché è nato il Black Friday? Si vorrebbe far risalire la sua storia al 1924, quando la nota catena distributiva Macy's (dove è ambientato a NY il famoso film "Il miracolo della 34ª strada") decise di avviare in grande stile gli inizi degli acquisti natalizi il giorno dopo a quello del Ringraziamento che avviene il quarto giovedì del mese di novembre. Alle nostre latitudini, invece, come ricorderanno coloro che hanno dai 50 anni in su, i preparativi del Natale comprensivi di albero, presepe e regali iniziavano circa una settimana prima del 24 dicembre. Tuttavia negli anni Novanta, dilagò l'usanza d'oltre Oceano di anticipare molto la vendita di prodotti correlati al Natale ma anche di altre feste tradizionali come la Pasqua, per cui si trovano panettoni e colombe vendute un mese prima del dovuto. All'epoca, negli USA, l'iniziativa di Macy's ebbe successo, propagandosi in tutti gli stati. Ma ancora non era denominato Black Friday, appellativo che gli venne affbbiato negli anni Ottanta, dopodiché iniziò a diffondersi nel mondo, maggiormente in Canada, Brasile, Australia, Regno Unito, poi nei Paesi del Nord Europa e con moderazione in Svizzera e in Italia.

Black Friday è un nome dal significato incerto.



Secondo una leggenda creata dal marketing, poltrebbe significare che i conti da passivi, scritti in rosso, diventavano attivi, quindi scritti in nero sui registri contabili dei negozianti grazie alle maggiori vendite del periodo natalizio. Oppure, molto più realisticamente, potrebbe derivare dal traffico tremendo di quel giorno con conseguenze pesanti per la polizia alle prese con inestricabili ingorghi ma anche con code umane massicce che si formavano di fronte ai grandi magazzini.

Al momento, in Italia, questa data di acquisti folli riguarda solo una nicchia di persone che si dedica perlopiù agli sconti su internet. Nella Penisola è stata Apple a fare da apripista nel 2011. Seguita poi da Amazon, colosso dell'e-commerce statunitense, che propone sconti che si susseguono con offerte ogni 5 minuti, da prendere al volo entro un certo lasso di tempo, e non solo quel venerdì, ma per un'intera settimana con Amazon Black Week.

Come in tutti gli altri Paesi, anche in Italia esiste il sito ufficiale del "Vener-



Black Friday e Cyber Monday sono avvenimenti commerciali che in Svizzera come in Italia non sono ancora in auge così come negli USA e in altri Paesi, ma stanno prendendo piede e vale la pena analizzarne vantaggi e rischi dì nero" che consiglia dove e cosa comprare, e quali prodotti online tenere sottocchio.

In Svizzera così titolava una trasmissione della RSI dello scorso anno: "Black friday, vantaggi e rischi. Tra affari imperdibili e consumismo, tra shopping compulsivo e risparmi reali. "Una manna per il commercio, occhio alle pulsioni". Anche nella Confederazione il fenomeno si tiene ancora in sordina, ma se ne parla. A farla sbarcare qui è stata la catena di grandi magazzini Manor e in tre anni ha visto prolungare il venerdì nero ad una settimana e altre iniziative di contorno, specie da parte di negozi di elettronica. Per i manager delle catene di distribuzione elvetiche queste giornate: «sono una manna per gli affari», e per gli psicologi sono un motivo di studio del comportamento e dei risvolti negativi che impolica un modo di acquistare sempre più facile e veloce di ogni tipo di merce con un click

Il Black Friday è considerato, non solo negli States, un efficace **indicatore finanziario**: attraverso di esso si ottengono informazioni importanti sulle scelte delle masse verso tutte le categorie di prodotti, sulla propensione a spendere e sulla effettiva spesa dei cittadini in quell'occasione. Oggi, dunque, le analisi finanziare e le previsioni di borsa tengono sempre di più in conto questo preciso avvenimento. I non addetti ai lavori si chiedono come sia possibile incrementare così tanto i propri guadagni scontando così tanto le merci, la risposta è che la gara agli sconti dei grandi distributori porta ad enormi **acquisti di massa**. Tanto per capire



la portata del fenomeno, e come riportato dalla stampa del 2013: in un solo giorno 80 milioni di consumatori statunitensi hanno sborsato quasi 57 miliardi e mezzo di dollari, l'equivalente di quello che spendono in un periodo molto più lungo i consumatori di una sola nazione europea. La gente arriva a pernottare fuori dalle porte dei centri commerciali o dei negozi targati "saldi Black Friday", in modo di essere i primi ad accorrere verso gli scaffali al momento dell'apertura.

Altro avvenimento degno di nota, che sta avendo sempre più successo e che avviene il lunedì successivo al BF (quest'anno cade il 2 dicembre), è il **Cyber Monday**, giorno consacrato allo shopping online, anch'esso divenuto strumento

utle per le indagini dei mercati finanziari.

In italia alcuni istituti che si occupano di dipendenze come lo shopping compulsivo, ormai assimilato ai disturbi del comportamento, **osservano con attenzione** anche il BF, fornendo aiuto alle persone più fragili. È ormai assodato che soggetti con scarsa autostima, depressione o fortemente ansiose e stressate possano dedicarsi allo shopping incontrollato per una **immediata gratificazione**, purtroppo vacua e pericolosa per le conseguenze cui può portare.

Al di là del folklore e della libertà di ognuno di agire come meglio crede, il fenomeno del BF, anche se da noi, come detto, non è ancora costume consolidato, va analizzato molo bene.

Non vorremo che si verificassero in futuro gli episodi avvenuti nel corso degli anni in USA, ne citiamo solo un paio: un commesso morto, travolto dalla folla degli acquirenti e la lite fra le mogli, con i rispettivi mariti che si sparano, davanti ai figli, per accaparrarsi un giocattolo.

Il fenomeno del Black Friday va conosciuto sociologicamente, nelle diverse tipologie coinvolte, come i consumatori poco avveduti e superficiali, oppure i parsimoniosi che mirano solo al prodotto che serve approfittando del forte sconto, o gli individui in difficoltà esistenziale che si sfogano comprando di tutto in continuazione. C'è anche una parte di consumatori disincantati e attenti. In un giornale ticinese i lettori commentavano sotto un articolo sul Black Friday prendendone le distanze e alla domanda su "cosa fare il 29 novembre": «starsene a casa...» ha risposto qualcuno.

Pubbliredazionale

# MADRI E PADRI MANIPOLATORI Come reconsidere e salvara de gentiori manapolatori, curare le fertue, affertuare te deviare e incenti. de arrenna con il sentire OLOSECOS EDIZIONI

Le manipolazioni vengono agite da persone disturbate, che sovente mascherano con "gesti d'amore", un preciso potere sulle loro vittime, familiari e partner.
Kathya Bonatti, psicoterapeuta svizzera, analizza ma soprattutto spiega come riconoscere e difendersi dai manipolatori.

#### Vetrina dei libri dal CantonTicino









Lo stile vegano imperversa in Ticino come in tutto il mondo. Libri di ricette ed etici rivolti, in particolare, agli onnivori. Per ogni informazione su tutti i libri in vetrina: piaceretica@piaceretica.ch



## **ITALIA NORD-OVEST**



#### SOCIETÀ SVIZZERA MILANO La festa nazionale

"...... Fuochi della montagna di Seelisberg, ieri mercoledì, alcuni nostri buoni uomini di Uri, di Svitto e delle Valli di Unterwalden, con le loro genti si sono incontrati giù al Prato ed hanno promesso di darsi mano fra loro per liberarsi del baliaggio e scegliere i propri giudici.

Seelisberg giovedì 2 agosto 1291

Il Rütli di allora ed i Cantoni di oggi, il mito di ieri e la Svizzera di domani. Questa la nostra vita, questa la nostra sfida e questa la nostra forza: un passato lontano e non necessariamente vero, un futuro incerto, ma un presente forte e sentitamente difeso.

Quanto tempo è passato da quel mercoledì primo agosto di 728 anni fa? Quanta acqua ha bagnato i nostri ponti e le rive dei nostri Laghi? Quante realtà son cambiate da allora! Ma se tanto è cambiato, non è cambiata la voglia, il piacere di stare assieme: ai tavoli di un Grotto, alla Purera, in piazza, allo stand di tiro, in bel Restaurant, al Lido di Locarno, sui prati dei nostri Alpi, in Famiglia, con gli Amici. E dovunque: allegria di canti, di grigliate, di carni prelibate e vino e birra e giochi di bimbi e fuochi la sera!

Così da sempre :"Liberi e Svizzeri" anche prima che ce ne rendessimo conto!

Nella bellissima cornice del Restaurant "la Terrazza" di Milano anche la nostra numerosa ed affiatata Colonia Svizzera milanese – sia pur con qualche giorno di anticipo – lo scorso 18 luglio, ha festeggiato la *nostra* Festa Nazionale.

Fra bandiere e festoni, alla presenza di autorità consolari e politiche di alto profilo, fra tavoli finemente apparecchiati, fra eleganti signori e raffinate signore in lungo, nel tardo pomeriggio di una deliziosa giornata di luglio, si è dato il via all'aperitivo servito nella nostra Sala Meili. Così, in una Sala Meili recentemente resa agli splendori di un tempo con ampie vetrate dal potere rifletente ed una meravigliosa aria condizionata dalla resa straordinaria, abbiamo gustato un freschissimo Pinot Nero Brut ed accattivanti analcolici, pregevoli antipasti (finger-food)



e barchette in foglia di bamboo ripiene di "veli di spada con crema al mango" nonché altre leccornie e fresche specialità. Il tutto allietato sin dall'inizio dalla vitale e per nulla appesantita né dal viaggio né dal caldo, Bandella di Arogno!

I saluti, gli abbracci, gli auguri, le presentazioni e l'arrivo delle Autorità, tutto si è svolto in clima di festa e di totale e condivisa partecipazione. Il Presidente Definti, con il suo "stato maggiore" ha fatto da par suo gli onori di casa - in un impeccabile "spezzato" estivo di ottima fattura - ricevendo nel foyer, la Console Jocelyne Berset la prima ad arrivare e, giunto poco dopo, il Consigliere degli Stati ed amico Filippo Lombardi. Ed ancora il Presidente della Scuola Luca Corabi De Marchi ed il Direttore, Francesco Maiello. Poi in un susseguirsi di "bene, che bello anche voi qui": tutti i soci, gli amici, i simpatizzanti con i loro ospiti, i figli ed altri amici e conoscenti. Ad un segno convenuto, preceduti dalla Bandella che con un accattivante motivetto ha fatto da apripista, ci siamo spostati al quarto piano nella terrazza (di nome e di fatto) del Palazzo ove in un festoso allestimento di bandiere e stemmi cantonali, a tavoli finemente apparecchiati, abbiamo potuto prender posto ed accomodarci in ottima scelta di



commensali e compagnia.

Sara, la nostra infaticabile e bellissima Segretaria – da ineguagliabile maestra di cerimonie – ha dosato alchemicamente tavoli e commensali, 'sì da far risultare la sala un armonico ed equilibrato parterre, assegnando al Presidente Definti ed ai suoi illustri ospiti il tavolo centrale, alla Scuola, al suo Presidente ed al Direttore il tavolo immediatamente a fianco e così in una gradazione di colori e caratura, il bouquet è risultato gradevole, variopinto e di indubbio equilibrio.

Il breve ma significativo discorso di benvenuto del Presidente che ha augurato a tutti una piacevole serata, ha introdotto la sempre spumeggiante Console Berset che ha dato con brio e quel suo accattivante mélange di italiano-francese, il miglior inizio che ci potessimo procurare. Il giovane, ma non per questo meno attivo e preparato Luca Bonicalza – del quale leggeremo spesso – ha letto con senso e tempi misurati, l'allocuzione presidenziale1 agli Svizzeri per il Primo di agosto.

Poi il via alla cena con un primo di finissimi "Garganelli alla greca" con pomodorini, olive e feta nei quali l'equilibrato contrasto all'acidulo era assicurato da un sapiente dosaggio di olive nere e pomodorini in misurata



proporzione. In attesa della seconda portata, presentato dall'inossidabile ed impeccabile Presidente Definti, ha preso la parola il Consigliere Filippo Lombardi.

Con l'ineguagliabile piglio e la sua oratoria accattivante, chiara, inconfondibile ed al tempo stesso calibrata e modulata su tutta la gamma dei toni dall'accondiscendente all'intransigente, il Consigliere Lombardi ci ha intrattenuti con levità e concisione, sui temi di maggior attualità, sui legami fra Svizzera ed Italia, fra Milano ed il Ticino e sulla strenua difesa da parte delle Istituzioni federali di questo nostro Centro Svizzero di Milano. Con un "Viva la Svizzera ed un Viva il Primo Agosto" ha augurato a tutti i presenti, una buona prosecuzione della serata.

A questo invito è seguito il secondo piatto con un "Roastbeef in fette sottili con insalatina e pompelmo rosa in cubetti", nella cui composizione in forma di rosa le fettine facevano centro su una "couche" di misticanza leggera punteggiata di cubetti rosa di fragrante e succoso pompelmo.

Poi tutti in piedi per l'inno svizzero (Schweizerpsalm) suonato quest'anno dalla Bandella. Infine, un dessert "Cremoso al cioccolato bianco" con cuore di mojito e salsa all'ananas cui

è seguito il caffè ed altri piacevoli distillati, ha disposto i presenti all'estrazione dei premi da tuti attesi che l'ineguagliabile Rolf Strotz ha completato nei canonici quindici minuti.

Viaggi, biglietti ingresso, cene romantiche, libri ed altri graditi premi hanno punteggiato questa serata e soddisfatto molti dei numerosissimi presenti. Poi i saluti, qualche giro di danza e molti di tavolo in tavolo per quel rito delle quattro chiacchiere e dei saluti per le ben vicine vacanze.

Ancora quattro buone parole, qualche interessante conversare, qualche nota sul prossimo viaggio e sulle varie destinazioni estive e poi un lento quasi impercettibile saluto dalla terrazza alla sala, ancora un caffè, un piccolo bicchiere della staffa e poi ........ ancora abbracci e saluti.

Così terminata la festa, si pensa alla prossima in settembre per raccontarci le vacanze e le serate in riva al mare o al cospetto dei monti in un racconto di stelle e di barche, di isole e mari veleggiati sotto costa oppure di sentieri e boschi dalla Purera. Poi Locarno, laggiù vestita di luci, il Gambarogno di fronte ed il Lago silente increspato d'argento.

Niccolò G. Ciseri

#### Reformierte Gottesdienste Culti Riformati a Milano

Chiesa Cristiana Protestante in Milano Via Marco De Marchi, 9 – 20121 Milano MM3 – Tram 1 – Bus 94

Le prossime date/die nächsten Termine sind:

- domenica, 29 settembre 2019, pastora Stempel-de Fallois e Team, Culto per piccoli e grandi, festa del ringranziamento per il raccolto, Mailänder Kantorei, segue il pranzo comunitario "bring & share" e mercatino delle pulci dei bambini
- domenica, 20 ottobre, pastore de Fallois
   domenica, 3 novembre,
   pastora Stempel de Fallois
- · domenica, 17 novembre, pastore de Fallois
- domenica, 24 novembre Domenica dell'Eternità culto con Commemorazione dei defunti,

pastore de Fallois e pastora Foeth sempre alle 10.00 di mattina

Pastore riformato: **Johannes de Fallois** Cell. 339 3475232

Pastora riformato: Dr. **Anne Stempel - de Fallois** Cell. 3662206477

E-mail: stempel-defallois@chiesaluterana.it

Via Grosotto 5 - 20149 Milano - Tel. 02 345 926 89

## **ITALIA NORD-EST**



#### CIRCOLO SVIZZERO TRENTINO ALTO ADIGE

## La festa nazionale in montagna

Quest'anno il Circolo svizzero del Trentino Alto Adige ha organizzato la Festa Nazionale sull'Altopiano delle Vezzene, località di montagna confinante con il Veneto caratterizzata da ampi pascoli e foreste, rinomata da sempre per la sua produzione casearia.

Prima del pranzo appuntamento al "Forte Belvedere-Gschwent" di Lavarone teatro di combattimenti nella Prima Guerra Mondiale. Il Forte apparteneva al grande sistema delle fortificazioni austriache sul confine italiano e si erge a 1177 m. su di uno sperone roccioso sulla Valdastico.



Abbiamo avuto l'onore di essere guidati all'interno del Forte dal Direttore. Grazie anche ad alcune installazioni multimediali abbiamo potuto comprendere le atroci esperienze della grande guerra.

Lo scopo di questa visita è stato quello di

rievocare questa triste storia del passato e di sensibilizzare una visione di Europa e di umanità capaci di affrontare le difficoltà senza più dover ricorrere alle armi.

Dopo aver apprezzato l'ampio panorama che si gode dal forte, grazie anche alla bel-

lissima giornata di sole, abbiamo raggiunto il "Lusernarhof", locale caratteristico cimbro. In un'accogliente sala per noi riservata al nostro gruppo di una trentina di persone abbiamo potuto gustare un ottimo menù ti-

Dopo aver cantato l' Inno Nazionale accompagnati dal flauto di Caterina Zingg, il sottoscritto ha letto il discorso del Presidente della Confederazione Ueli Maurer.

La piacevole giornata si è conclusa in completo relax nel giardino del ristorante.

> Il Presidente del Circolo svizzero del Trentino Alto Adige. dr. Pietro Germano



## ITALIA CENTRALE



#### CIRCOLO SVIZZERO ROMA

#### Ultimo saluto a Hildegard Leutenegger

Hildegard Leutenegger-Klingler si è spenta lunedì sera 26 agosto. Con animo triste annunciamo la sua scomparsa. Aveva 92 anni, originaria di Wil (SG), vedova dal 1983 era madre di quattro figli, Christine e Gabriella residenti a Roma, Caterina e Filippo residenti in Svizzera. Si è trasferita a Roma nel 1951 con l'idea di rimanere, insieme al marito funzionario FAO, per soli due anni; ha trascorso oltre 65 anni a Roma e Anguillara (30 Kilometri da Roma), dove amava e curava il suo giardino della "casa sul lago" particolarmente apprezzato durante il periodo estivo e durante i tanti giorni soleggiati dell'anno.

Le esequie si sono tenute sabato 14 settembre al Cimitero Teutonico, Città del Vaticano.

L'Ouvroir ed il Circolo Svizzero, profondamente addolorati, si uniscono al cordoglio della famiglia ed esprimono le più sentite condoglianze.



#### gazzetta svizzera

#### **Direttore responsabile** EFREM BORDESSA

direttore@gazzettasvizzera.org

Via del Breggia 11 - CH-6833 Vacallo Tel. +41 91 690 50 70 - Fax +41 91 690 50 79

#### Redazione

Angelo Geninazzi CP 5607, CH-6901 Lugano Tel. +41 91 911 84 89

E-mail: redazione@gazzettasvizzera.org Reg. Trib. di Como n. 8/2014 del 17 settembre 2014

Stampa: SEB Società Editrice SA Via Livio 4 – CH-6830 Chiasso Tel. +41 91 690 50 70 – Fax +41 91 690 50 79 www.sebeditrice.ch

#### Mensile degli svizzeri in Italia. Fondata nel 1968 dal Collegamento svizzero in Italia. Internet: www.gazzettasvizzera.org

#### Progetto grafico e impaginazione

TBS, La Buona Stampa sa Via Fola 11 - CH-6963 Pregassona (Lugano)

#### Testi e foto da inviare per e-mail a:

redazione@gazzettasvizzera.org

Gazzetta svizzera viene pubblicata 11 volte all'anno Tiratura media mensile 24'078 copie.

Gazzetta svizzera viene distribuita gratuitamente a tutti gli Svizzeri residenti in Italia a condizione che siano regolarmente imma tricolati presso le rispettive rappresentanze consolari.

Cambiamento di indirizzo: Per gli Svizzeri immatricolati in Italia comunicare il cambiamento dell'indirizzo esclusivamente al Consolato.

#### Introiti:

Contributi volontari, la cui entità viene lasciata alla discrezione

#### Dall'Italia

versamento sul conto corrente postale italiano no. 325.60.203 intestato a «Associazione Gazzetta Svizzera, CH-6963 Cureggia». Oppure con bonifico a Poste Italiane SPA, sul conto corrente intestato a «Associazione Gazzetta Svizzera». IBAN IT91 P076 0101 6000 0003 2560 203

#### Dalla Svizzera

versamento sul conto corrente postale svizzero no. 69-7894-4, intestato a «Associazione Gazzetta Svizzera, 6963 Cureggia». IBAN CH84 0900 0000 6900 7894 4, BIC POFICHBEXXX

I soci ordinari dell'Associazione Gazzetta Svizzera sono tutte le istituzioni volontarie svizzere in Italia (circoli svizzeri, società di beneficenza, scuole ecc.). Soci simpatizzanti sono i lettori che versano un contributo all'Associazione. L'Associazione Gazzetta Svizzera fa parte del Collegamento Svizzero in Italia (www.collegamentosvizzero.it)



Hildegard Leutenegger-Klingler ist am 26. August von uns gegangen und wird uns fehlen. Sie war fast 93 jährig und durfte friedlich einschlafen. Ihre vier Kinder Catherine, Filippo, Christina und Gabriella haben sie umsorgt und in den letzten Monaten begleitet. Sie hatte ein schönes und erfülltes Leben.

1951 zog sie mit ihrem Mann Xaver nach Rom, der als Funktionär in der FAO arbeitete. Sie wollten ursprüglich nur zwei Jahre bleiben. Daraus wurden aber 68 Jahre. Hildegard war im Herzen immer eine treue und begeisterte Schweizerin. Sie verpasste keine Abstimmung und hatte viele Kontakte und Freundschaften in der Schweizer Comunity. Besonders nah waren ihre Beziehungen zur Schweizer Schule, dem Circolo Svizzero und zur Schweizer Garde. Am 14 September wurde sie im Campo Teutonico beigesetzt.

Ouvroir und der Circolo Svizzero sind in Gedanken bei ihr und schliessen sich dem dem Beileid der Familie an.

www.svizzeri.ch

## Rinnoviamo la quota per la nuova stagione

Ringraziamo i Soci che hanno sostenuto anche quest'anno le attività del Circolo e della Società Svizzera, il loro costante contributo rende possibile mantenere vivo il senso di appartenenza alla nostra Comunità che può vivere e valorizzare la propria presenza solo con il sostegno comune e grazie al quale una nuova stagione ricca di iniziative e novità sta per iniziare.

Il nuovo anno sociale 2019-2020 inizia il 2 ottobre con la consueta Assemblea Generale del Circolo Svizzero di Roma presso l'Hotel Victoria, ringraziamo sempre la generosa ospitalità del Socio Rolf Wirth che con il suo prezioso contributo permette a tutti noi momenti di riflessioni e di incontro, che proseguiranno con l'appuntamento mensile dei "Dialoghi del Circolo", e le giornate dedicate allo "Jass" che ormai può essere considerato uno Stammtisch, appuntamenti fissi che ci accompagneranno fino all'estate. Tutti gli incontri ci spingono a coltivare la rete di relazioni con la grande famiglia, il nostro Circolo, che - da oltre un secolo - fa incontrare amici costruisce reti e offre occasioni di svago e convivialità.

Notizie, attualità, informazioni, l'agenda del Circolo - che vive con i Soci e per i Soci - sono sul sito www.svizzeri.ch, sulla pagina Facebook e sull'account Twitter @circolosvizzero. Ancora grazie quindi per la fedeltà e la perseveranza che ognuno ha manifestato e manifesta con il valido contributo a sostegno delle molteplici iniziative, per difendere quei valori morali e socio-culturali che molto spesso vengono aggrediti o disconosciuti.

Ricordiamo che il Circolo Svizzero di Roma ha deliberato di riconoscere gli iscritti alla Società Svizzera come soci effettivi, questo consente di semplificare gli oneri gestionali del Circolo e semplifica la conferma della quota annuale di iscrizione 2019-2020, che può essere corrisposta con un versamento liberale, consigliato di euro 50.- alla Società Svizzera sul c/c bancario IBAN: IT 41 U 05216 03225 000000005712 – BIC: BPCVIT2S – Credito Valtellinese, intestato a Società Svizzera.

www.svizzeri.ch

#### Incontri OUVROIR 2019/2020

Gli storici incontri che molte volte, con costanza e per diversi periodi furono il solo filo conduttore che univa il Circolo Svizzero, come ogni anno in autunno riprendono forza e vigore. Anche quest'anno, 2019-2020, gli incontri dell'OUVROIR verranno condotti dalla Socia Evelina Degli Abbati e si terranno nei locali della Scuola Svizzera di Roma, in via Marcello Malpighi 14, dalle ore 16.30 alle 18.00 nelle seguenti date:

- Mercoledì 6 novembre 2019
- Mercoledì 22 gennaio 2020
- Mercoledì 19 febbraio 2020
- Mercoledì 18 marzo 2020
- Mercoledi 22 aprile 2020
- Mercoledì 27 maggio 2020

Un cordiale arrivederci al primo incontro alle Signore dell'Ouvroir

> Eveline Degli Abbati evelinedegliabbati@libero.it

Prossime proposte sono consultabili sull'agenda della pagina web www.svizzeri.ch

#### Mercoledì 2 ottobre ore 19.00 Assemblea generale

La convocazione dell'Assemblea Generale del Circolo Svizzero di Roma è per Mercoledì 2 ottobre 2019 alle ore 18.00 in prima convocazione e alle 19.00, in seconda convocazione, presso l'Hotel Victoria, Roma via Campania, 41.

Gli argomenti in discussione all'Ordine del Giorno sono:

- 1. Nomina del Segretario verbalizzante
- 2. Nomina di due Scrutatori
- 3. Relazione del Presidente sulla gestione 2018/2019
- 4. Presentazione del conto economico e del bilancio dell'esercizio 2018/2019
- 5. Relazione dei Revisori dei Conti
- 6. Elezioni del Presidente, del Comitato e dei Revisori dei Conti
- 7. Presentazione del programma per l'anno sociale 2019/2029
- 8. Varie ed eventuali

Vi aspettiamo alle 19.00 del 2 ottobre al Victoria e vi invitiamo ad annunciarvi all'indi-

rizzo email circolo@svizzeri.ch , allo stesso indirizzo è possibile comunicare gli estremi del versamento per il rinnovo della quota sociale

Appuntamento all'Hotel Victoria, via Campania, 41 – Roma. Vi aspettiamo!

Per informazioni consultare il sito www.svizzeri.ch

Per essere sempre aggiornati ed informati iscrivetevi alla newsletter del portale www. svizzeri.ch

#### SCHWEIZER SCHULE ROM SCUOLA SVIZZERA ROMA

#### Kindergarten - Primarschule Sekundarschule - Gymnasium

Informationsvormittag "Open Day" an der Schweizer Schule Rom

für alle Eltern, die unsere Schule kennenlernen möchten.

#### Mittwoch, 23. Oktober 2019 um 09.30 Uhr

Präsentation im Teatro Torlonia, Via Lazzaro Spallanzani, 1A, 00161 Roma

Anschliessend besteht die Möglichkeit die Schweizer Schule Rom in der Via M. Malpighi 14 zu besichtigen.

Bitte melden Sie sich bis spätestens 20. Oktober 2019 zum Informationsvormittag an.

Mail: (info@scuolasvizzeradiroma.it) oder Tel.: +39 06 440 21 09

#### Scuola dell'infanzia Scuola primaria Scuola media – Liceo

Mattinata di visita "Open Day" alla Scuola Svizzera di Roma

Le persone interessate ad iscrivere i propri figli nel nostro istituto sono invitate

#### mercoledì, 23 ottobre 2019 alle ore 09.30

presentazione presso il Teatro di Villa Torlonia, Via Lazzaro Spallanzani, 1A, 00161 Roma

In seguito possibilità di visitare l'edificio della Scuola Svizzera di Roma in Via M. Malpighi 14.

È necessario prenotarsi entro il 20 ottobre 2019, inviando una mail (info@scuolasvizzeradiroma.it) oppure telefonando (+39 06 4402109).

## SUD E ISOLE



#### CIRCOLO SVIZZERO DI PALERMO

Presentazione del libro di Pierre Lepori



Da poco terminata la bellissima avventura dell'organizzazione dell'81º Congresso del Collegamento, il Circolo Svizzero di Palermo si è rimesso immediatamente in movimento e l'8 giugno è stata organizzata la prima presentazione in Italia del nuovo libro dello scrittore svizzero Pierre Lepori: "Effetto notte":

I soci del Circolo Svizzero di Palermo si sono dati appuntamento alle ore 18.00 presso la libreria Mondadori per conoscere l'autore del libro ed ascoltare la sua presentazione.

Pierre Lepori (nato a Lugano il 26 novembre 1968) è uno scrittore svizzero. Dopo gli studi alle Università di Siena, e Berna, conclusi con un dottorato in *Theaterwissenschaft*, ha diretto la redazione italiana del *Dizionario Teatrale Svizzero*. Giornalista culturale per la Radio della Svizzera Italiana e per la Radio Suisse Romande, è stato redattore della rivista di scambi culturali Viceversa e ha fondato nel 2008 a Losanna il semestrale di letteratura e riflessione queer *Hétérographe*, revue des homolittératures ou pas:. Ha esordito come poeta nel 2003, con *Qualunque sia il nome* (introduzione di Fabio Pusterla), ottenendo il Premio Schiller. Dal 2015 al 2017 segue i corsi di regia della Manufacture (Scuola universitaria professionale delle arti sceniche) e firma le sue prime regie a teatro: *Sans peau* (Théâtre 2.21, Losanna), *Les Zoocrates* di Thierry Besançon (in prima mondiale all'Opera de Losanna, con François Renou), *Se trouver* di Luigi Pirandello (La Manufacture, Festival OUT).

In questo suo quarto romanzo dal titolo "Effetto notte" Pierre Lepori segue le vicende di un giornalista radiofonico in crisi: Alessandro, dopo una carriera promettente, si è ritrovato conduttore di una trasmissione notturna, Effetto notte, in cui gli ascoltatori telefonano per confessare le loro miserie, tra ironia e disincanto. Le voci di questi personaggi tragici, buffi, surreali, disperati si alternano al racconto della deriva del grasso giornalista in crisi in una città americana, alla ricerca del bandolo introvabile della sua vita. La presentazione del libro è stata interessante ed ascoltare direttamente dalle parole dell'autore la "storia" della scrittura di questo romanzo ci ha coinvolti tutti e risvegliato la curiosità e voglia di leggere tutto il libro.

Per noi è stato un onore ed un piacere avere ospitato la prima tappa del lungo percorso attraverso l'Italia di presentazione del libro e il Circolo Svizzero di Palermo ringrazia ancora una volta l'autore della sua presenza a Palermo.

Claudia Corselli

#### CIRCOLO SVIZZERO MAGNA GRECIA

Si rinnova anche quest'anno la grande festa degli Svizzeri: Reggio Calabria festeggia il 1. agosto



Anche per il 2019 si è rinnovata la bellissima Festa del 1. d'Agosto in Casa Vitetta. Infatti nel segno della tradizione, iniziata 10 anni fa, anche quest'anno grazie all'ospitalità della Signora Anne Marie Schonenberger-Vitetta, si è svolta la tradizionale Festa della Confederazione. In una splendida serata di piena estate, con vista sullo Stretto di Sicilia e un cielo stellato, nel giardino di Casa Vitetta ci siamo ritrovati un numeroso gruppo di amiche ed amici svizzeri, oltre a





qualche "ospite" italiano... Abbiamo contato in totale 68 presenze.... Un gran bel numero, atteso che parecchi ci hanno comunicato di non poter presenziare perché già fuori sede in vacanza. La serata è iniziata con il discorso fatto per ricordare il perché della Ricorrenza del 1. Agosto, onde far capire anche ai non svizzeri l'attaccamento che noi "Svizzeri" abbiamo nei confronti della nostra Bandiera. Intanto il fuoco del barbecue iniziava a far uscire le prime abbrustolite Bratwurst ed a seguire i Cervelas, portati direttamente dalla Svizzera per l'occasione. Sui tavoli si sono poi susseguite una serie infinita di prelibatezze, da vari tipi di insalate, patate ed altro, parmigiane, formaggi e dulcis in fondo dolci, torte gelato e frutta di ogni genere. La serata è scivolata via piacevolmente accompagnata dalla musica che ha allietato il chiacchiericcio della gente, dove ognuno raccontava ricordi di altre Feste del 1. Agosto trascorse negli anni passati o addirittura i più grandicelli di quando questa Festa la facevano in Svizzera...Si è poi ancora discusso della bella partecipazione fatta dal Circolo Reggio al Congresso Nazionale del Collegamento di Palermo, con le congratulazioni ricevute dalla Presidente Irene Beutler per l'attività già messa in mostra e per i programmi futuri, che sono stati discussi e formeranno oggetto della prossima Assemblea in programma per fine ottobre. Alla mezzanotte poi, non sono mancati i fuochi d'artificio, che hanno illuminato a giorno i volti felici di tutti i partecipanti alla serata. La nostra amata Patria, anche se da qui davvero un po' lontana, per una sera l'abbiamo sentita vicina, rendendoci felici ed orgogliosi di essere Svizzeri!

> Circolo Svizzero - Magna Grecia Il Presidente Avv. Renato Vitetta



#### Assicurazione internazionale malattia e infortuni.

Copertura internazionale con libera scelta del medico e dell'ospedale.



Competenza, Esperienza. Servizio personalizzato e indipendente.

Annuncio a pagamento



liberal and liberal et ed sopen to convert avert the world au monde liberali e al mondo

## Il nostro impegno. Per la 5a Svizzera. Per la via bilaterale.

Avanti insieme.

I nostri candidati e il nostro manifesto: www.plr-international.com

## Le chiare rivendicazioni della "Quinta Svizzera"

Il "Parlamento della Quinta Svizzera" chiede al Consiglio federale di affrontare il dossier sul voto elettronico. Esso sottolinea inoltre l'importanza dell'accordo quadro per i 458'000 Svizzeri che vivono nell'UE.



Segnali politici a Montreux: attraverso due risoluzioni il Consiglio degli Svizzeri all'estero chiede al Consiglio federale di agire.

Photo: Adrian Moser

La "Quinta Svizzera" non potrà votare per via elettronica in occasione delle prossime elezioni federali. Il Consiglio degli Svizzeri all'estero (CSE) vi vede un serio ostacolo. Riunito durante il Congresso degli Svizzeri all'estero di Montreux, esso ha chiesto al Consiglio federale di affrontare il dossier dell'e-voting.

In una risoluzione, il CSE chiede concretamente al Consiglio federale di valutare un sistema di voto elettronico degno di fiducia e finanziabile. Quest'ultimo dovrebbe essere a disposizione di tutti gli elettori della "Quinta Svizzera" al più tardi entro le elezioni federali del 2023. Presente a Montreux, il ministro degli affari esteri Ignazio Cassis, si è limitato a promettere ciò che aveva già preannunciato a Berna nel mese di giugno: la concezione entro il 2020 di una nuova fase di sperimentazione del voto elettronico.

Questo risvolto ostacola anche le riforme del CSE: l'obiettivo di prevedere l'elezione diretta dei suoi membri non è realizzabile senza un canale elettronico. La riforma è dunque stata rinviata. Il Presidente del CSE Remo Gysin è dispiaciuto: "Ritardiamo qualcosa che avremmo già voluto fosse regolato".

#### Sotto pressione l'accordo quadro

Il voto elettronico non è l'unico tema ad agitare il CSE. Regna anche un certo nervosismo sul fronte dell'accordo quadro tra la Svizzera e l'Unione europea (UE). Il CSE ritiene l'evoluzione delle relazioni tra Berna e

Bruxelles "preoccupante". Esso chiede che il Consiglio federale tenga conto degli interessi dei 458'000 Svizzeri che vivono nell'UE in occasione dei prossimi chiarimenti su questo accordo. La posizione del CSE su questo argomento resta sempre la stessa: esso è favorevole alla libera circolazione delle persone e alla sua regolamentazione.

Il "manifesto elettorale" approvato dal CSE contiene anche altre rivendicazioni politiche. Oltre al punto centrale, che è quello di facilitare l'esercizio dei diritti politici degli Svizzeri all'estero invece di complicarli, il testo ricorda anche la discriminazione da parte delle banche svizzere di cui sono vittima gli Svizzeri residenti all'estero. A Montreux, anche i partiti hanno tentato di conquistare i votanti della "Quinta Svizzera". I loro risultati durante la legislazione in corso sono però stati aspramente discussi: secondo un'analisi di Swissinfo, è stato il PS a sostenere meglio le loro rivendicazioni, mentre l'UDC non ha reso dei buoni servizi. Il tema del congresso era: "Quale mondo per domani?". Remo Gysin ha introdotto i numerosi interventi di esperti su questo tema con la seguente costatazione: "Il mondo conosce delle date di scadenza, dei punti di non ritorno". La sua conclusione: "Dobbiamo agire senza indugi".

(MUL)

Manifesto elettorale del CSE ogy.de/manifeste-2019 Classifica dei partiti: ogy.de/swissinfo-ranking Candidati della «Quinta Svizzera»: www.revue.ch



## Sciare a Capodanno

Rimangono ancora alcuni posti liberi per ragazzi dagli 8 ai 14 anni per il campo di sci di Capodanno della FGSE a Valbella, nelle montagne grigionesi.

Data: da giovedì 26 dicembre 2019 a sabato 4 gennaio 2020

Numero di partecipanti: 42

**Prezzo:** CHF 900.- (contributo al finanziamento) **Noleggio sci o snowboard:** circa CHF 150.- **Termine d'iscrizione:** 30 settembre 2019



#### Iscrizione

Le vacanze invernali per i ragazzi dagli 8 ai 14 anni a Valbella (GR) costituiscono l'unica offerta della Fondazione per i giovani Svizzeri all'estero (FGSE) della stagione invernale 2019/2020. È ancora possibile iscriversi. Troverete informazioni dettagliate e il formulario d'iscrizione su www.sjas.ch/it. In alcuni casi giustificati, viene concessa una riduzione delle spese. Se lo desiderate, vi faremo pervenire il nostro opuscolo informativo per posta.



Organizzazione degli Svizzeri all'estero (OSE) Alpenstrasse 26 CH-3006 Berna Tel. +41 31 356 61 00

Fax +41313566101

info@aso.ch www.aso.ch www.revue.ch www.swisscommunity.org

I nostri partners:



educationsuisse Tel. +41313566104 Fax +41313566101 info@educationsuisse.ch www.educationsuisse.ch Stiftung für junge Auslandschweizer Fondation pour les enfants suisses à l'étrange Fondazione per i giovani svizzeri all'estero Fundaziun per giuvens svizzers a l'ester

Fondazione per i giovani svizzeri all'estero Tel. +41 31 356 61 16 Fax +41 31 356 61 01 info@sjas www.sjas.ch

#### Sostegno finanziario per le famiglie svizzere all'estero

La FGSE vuole offrire ad ogni giovane Svizzero all'estero la possibilità di recarsi almeno una volta in Svizzera, indipendentemente dalla situazione finanziaria della sua famiglia. La FGSE raccoglie ogni anno dei fondi a questo scopo. Essa invita le famiglie che non dispongono di mezzi finanziari sufficienti ad annunciarsi e a completare il formulario d'iscrizione. Così, il loro figlio avrà l'opportunità di beneficiare di un soggiorno in Svizzera. Per saperne di più sulle possibilità e le condizioni per beneficiare di una riduzione sui prezzi del campo, le famiglie possono rivolgersi direttamente al segretariato della FGSE.

La Fondazione si rallegra per l'arrivo di giovani curiosi, desiderosi di conoscere le loro radici elvetiche e di scoprire il loro paese d'origine. (LR)

#### Informazioni:

Fondazione per i giovani Svizzeri all'estero (FGSE), Alpenstrasse 26, 3006 Berna, Svizzera

Telefono +41 31 356 61 16, fax +41 31 356 61 01; e-mail: info@sjas.ch; www.sjas.ch



www.asn.ch

## "Tesoro, siamo coperti dall'assicurazione sanitaria quassù?"

Verifichiamo la vostra assicurazione malattia all'estero e vi aiutiamo a trovare la protezione assicurativa ottimale.

Chiamateci al numero: T +41 43 399 89 89. O scriveteci un'e-mail: info@asn.ch



ASN, Advisory Services Network AG  $\cdot$  Bederstrasse 51  $\cdot$  8027 Zurigo  $\cdot$  Svizzera

#### Un grazie di cuore a tutti!

# Elenco sostenitori che hanno versato 50 euro o più nel 1° semestre 2019

È per me un grande piacere poter ringraziare i nostri sostenitori, ossia coloro che ci aiutano con un contributo di 50 Euro e oltre. È grazie a persone come Voi che Gazzetta Svizzera può proseguire il suo compito di informare tutti gli Svizzeri d'Italia, e migliorare i suoi servizi – anche a mezzo del nuovo sito internet – in continua evoluzione. Come d'abitudine, il nominativo dei sostenitori viene pubblicato, salvo espressa richiesta di riservatezza. Ovviamente però, un ringraziamento va anche a chi ha versato un contributo inferiore. Mi scuso sin d'ora con chi, pur avendo versato la somma da sostenitore, non dovesse trovare il suo nominativo nel seguente elenco. Ciò è dovuto alle tempistiche occorrenti per visualizzare e registrare tutti i versamenti. In ogni caso, prossimamente la pubblicazione dei sostenitori potrà essere reperita anche nel sito internet www.gazzettasvizzera.org

Andrea Giovanni Pogliani Associazione Gazzetta Svizzera - Presidente info@gazzettasvizzera.org

BERTA RETO GIAMPIERO	VENEZIA	300	DEMICHELI GIOVANNI	BESNATE	100	SALVALAGGIO GIOVANNI	S. MARTINO DI LUPARI	100
VILLA ALESSANDRO	MILANO	240	DESTEFANI OMAR	SEDRIANO	100	SCARAMELLINI GRAZIELLA	MADESIMO	100
JOST DR. ERICH	TRIESTE	200	DI MARTINO GIORGIO B. E. e I	BONETTI FRANCOISE	100	SCHALTEGGER U. ERIKA	NOTARESCO	100
KRIEG JOSEPH	LATISANA	200	ELIA MARCO CANNIGIONE	ARZACHENA	100	SCHELLENBAUM F. /ROSTAN A.		100
MAURER CAVARI ROLANDO	ROMA	200	FREY SABBIONE KATHARINA	SOVICILLE	100	SCHENKER ELISABETH	BOLOGNETTA	100
NICOLAUS BRUNO	MONZA	200	FUSI ELISABETH	PONTE LAMBRO	100	SCHMID CESARE CAJELLI E.	GENOVA	100
PAPETTI INDERBITZIN ELIA	MILANO	200	GSELL ANGELA	ROMA	100	SCHMID DANIEL		100
RICCI ELSA	CESENA	200	GUASTI FEDERICO	MILANO	100	SCIALDORE ANTONIO		100
ROTOLONI AGNES	FOLIGNO	200	GUERRI VERENA	ROMA	100	SCORRANO SAVERIO	PARABITA	100
TANGARI FILIPPO	SORRENTO	200	KESSELRING W. DOTTO V.	MILANO	100	SOLMS BARUTH LIVIA D. M.	IMPRUNETA	100
WUSSLER ANDREA	MILANO	200	KOELLIKER WILLY	GROGNARDO	100	VENCO ACHILLE	VARESE	100
BASSO E + U		182	LANIER MARAZZANI			VITTORIO HONEGGER	MILANO	100
COLOMBO ALBERTO	MILANO	170	VISCONTI CATHERINE	PIACENZA	100	VIVANTE MIRELLA A. MARIA	MILANO	100
BATTAGLIA MARIO	BERGAMO	150	LEONE FRANCO	SPERLONGA	100	WEBER ALFONSO		100
CARDINI ANDREA	MILANO	150	LI VORSI MARIE LOUISE	PALERMO	100	ZENKLUSEN REINHARD	DOMODOSSOLA	100
COLOMBO CRISTINA	MILANO	150	LUCHSINGER ERIC MARCO	BERGAMOù	100	BRESCIANI MARIANNE	SAN ZENO DI MONTAGNA	95
MARTIN KARL	VARESE	125	MAEDER IRENE	FIRENZE	100	BOMBARDI SANDRO		91
CONTI FRANCESCO	VARESE	120	MATHEZ JACQUES	MORSANO AL TAGLIAM.	100	BULGHERONI GRAZIA		91
KLAFIGER EDITH	FIRENZE	120	MATTIOLI B. CAROLINE B.	MILANO	100	BURKHARD CLAUDIO		91
ACKLE GREGOR	MARINA DI CAMEROTA	110	MC NEER ROBERT LEE,			WICKI THERESIA	LAVIS	90
AEBI MAJA VIALE	PRATO	100	WACHTER MC NEER	OSTUNI	100	BARONI GABRIELLA	ROMA	80
AZARETTI BOLLA EMILIA	VARESE	100	MONNEY DAISY	CASTELVECCHIO CALV.	100	DI FATTA SUSANNA	ZAGAROLO	80
BAGGI GUALTIERO	CUNEO	100	MONNEY LEONTINA	ROMA	100	FRANCO STARACE	MILANO	80
BIFFI G., LAEUBLI S.	MONZA	100	NATALE SUZANNE	AGRATE CONTURBIA	100	KALLI CARLO E PENNICA M.	BERGAMO	80
BLUMENTHAL THELMA	BERNEZZO	100	NYFFENEGGER CORRADO	SAVIGLIANO	100	MAZZIOTTI CRISTINA	PESCARA	80
CAPRIOLI ANGELINA	BASSANO DEL GRAPPA	100	OSSA GUGLIELMO, VACCARI V.	MILANO	100	PIN LUIGI ORTELLI PIN B. M.	CASNATE CON BERNATE	80
CORSELLI REINE GENEVIEVE	PALERMO	100	PAGOS LUIGIA ELIA	MIANE	100	SAIA ANNA	SULMONA	80
COURT MARQUES DANIELE	SOPHIE DA SILVA MAR	QUES	PALFI GYULA	CASSACCO	100	VIDALE EMMA	BASSANO DEL GRAPPA	80
OSCAR ANTONIO	PARMA	100	PAVIA ODILE	CASALE MONFERRATO	100	DELLA CASA EMILIO	MILANO	75
CRASTAN ALBERTO	FIRENZE	100	PETTIGNANO B. DANDINI F.	BOLOGNA	100	HEPP ELIANE SCATASSA S.	TREVANO	75
DAL MOLIN CORRADO	BORGHI	100	PIERGUIDI HEDWIG	CANALE MONTERANO	100	CAROZZI COCCA BARBARA		73
DASOLI ALDO	RODENGO SAIANO	100	RICCI DAVID	FIESOLE	100	CORONESE FIORE	PARABITA	70
${\tt DECIO\ GIUSEPPE\ CAROSSO\ J.}$	BERGAMO	100	RIZZI SIMONA MARTA MARIA	FIRENZE	100	DE ANGELIS LORIS	SESTRI LEVANTE	70



## gazzetta Nº 10 — CONTRIBUTO DEI LETTORI —

KELLER HELEN RITA	MILANO	70	ARMANO RINO	NOLA	50	BRUSCHINI OSVALDO	GENOVA	50
MANDARA GAETANO	POSITANO	70	ARMONE MARGARITHA	VOLVERA	50	BUACHE ALDO	GENOVA	50
MONTEVENTI MARCO	VIGNOLA	70	ARNOLD MAX	GRIMALDI	50	BUCHER CHIARINA	BERCETO	50
PALERMO NARCISO	GIAVERA DEL MONTELLO	70	ARTIBANI PATRIZIA	ROMA	50	BUDRY MARIA		50
VOGEL ALOIS	CARPANETO PIACENTINO	70	BAEHLER RUTH	ROMA	50	BUFFOLO FRANCESCO		50
GRASSO DENISE	MILANO	64	BAI ZANINI FIORINA	MALNATE	50	BURKHARDT GIOVANNA		50
AGOSTONI EMILIO	MILANO	60	BALDASSARRE ADRIANO			BUSCAGLIA DAISY		50
ALBISSER CARDELLI JUDITH	MONTANARO	60	THEUS RUTH REG INA	ROMA	50	CALORE HUGUETTE HELENE		50
BERSIER ELDA	CREVA	60	BALDINI ELISABETH	BARBERINO DI MUGELLO	-	CAMORANI CARMEN		50
BETTIOLO SIMONE	VENEZIA	60	BALDINI ELSBETH	MOSCIANO SANT'ANGELO	-	CANESSA CLAUDIA S.		50
BIONDI GIOVANNI		60	BALLMER GORI BARBARA	MILANO	50	CAPPELLOTTO MARIA E.		50
CLOETTA ANNA		60	BALMELLI ANDRE'	S. MARTINO V. CAUDINA		CARCANO GIANC. CARCANO M.		50
CODAZZO RUTH	SANREMO	60	BALZANO ROSMARIE	ROMA	50	CARLO FUSARO		50
DE FILIPPIS GRAZIELLA	SESTO SAN GIOVANNI	60	BANZIGER KATHERINA	MILANO	50	CARRA CARLO		50
DELLA PIANA MARIA M.	GRADO	60	BARBIERI A. LUTHI F. M.	CASTEL MAGGIORE	50	CASADIO ANSELMO		50
FEHR GHERARDO	LUCCA	60	BARBLAN MASSIMO		50	CASALE GIUSEPPE		50
FILONI UGO	GALLIPOLI	60			50	CASARTELLI ROSA		50
FLUEHIER SYBILLE	SCHIO	60	BARMET SONJA		50 50			50 50
FURINI SUSANNE		60	BARRA E. FAMOS A.	GORIZIA	50 50	CATTANEO IN ROMANO M. C.		50
GAGLIARDINI SERGIO VIA	CADORAGO	60	BASSI MIRANDA	PORTOFERRAIO	-	CECCOLINI SILVANO		50 50
KIPPELE ROBERTO					50	CENTONZE MENGA		-
	MILANO	60	BATELLO PAOLO	MILANO	50	CERIANI ETTORE		50
MADER PAUL	MACCAGNO	60	BAZZANI MICHELINA M. C. A.		50			50
MANTELLASSI DUCCIO	PRATO	60	BAZZARO AUGUSTO	MACUGNAGA	50	CERRI PILIS AMALIA		50
MOHAMMAD EVELINE	CHIAVARI	60	BEDESCHI DENIS		50	CESARI MARIA		50
MORINI GIAN FRANCO	FAENZA	60	BENVENUTI GABRIELLA		50	CESCO ITALO		50
NARDONE BRIGITTE	CHIANCHE	60	BERETTA CAIMI BARBARA		50	CHIARI PIERO		50
PASSUELLO GINA	SACILE	60	BERGOMI ELISA		50	CHINDAMO MARIKA		50
PIZZETTI CLAUDIO	MILANO	60	BERNASCONI ANNA MARIA		50	CHRISTEN KURT WALTER		50
	TORRI DEL BENACO	60	BERNER ELISABETTA		50	CIOCCA KLARA		50
PUSCEDDU GIANCARLO	AYMAVILLES	60	BERNI ERIKA		50	CIOT ALFONSO		50
ROMEO EDITH	MERATE	60	BERTONI PATRICK		50	CISERI CESARE		50
RUGGINENTI DIA	SALSOMAGGIORE TERME	60	BIANCHET SILVIO	TRICHIANA	50	CISERI NICCOLO'	MILANO	50
SCIOTTI GIANFRANCO	GRASSINA PONTE A EMA	60	BIANCHI MARIAGRAZIA	MILANO	50	CLAAR MONTALTO DI TOCCO R	.FOGGIA	50
SPECK EDUARD	MONTEGRINO VALTRAV.	60	BIANCO MARIA	CARBONERA	50	CLEMENT LUZIUS	CINIGIANO	50
TRONCI ADELHEID	MILANO	60	BIANCOSPINO CLAUDIA	GALATONE	50	CLINGO EDITH	MASCHITO	50
UGOLINI FIDALMA	CESENA	60	BISCARO GIAN DOMENICO	VILLORBA	50	CLONI MANUELA	LUCCA	50
ZAGO MARLIS	ESTE	60	BISCHOFF DR. SIMONE,			COCCO MARGRIT	OPICINA	50
ZANARELLI ROSMARIE	MILANO	60	FIGINI ALBERTO	MILANO	50	COEN ANNELESE	ROMA	50
PARISI VERONICA	SALTRIO	56	BISSON FLAVIO	MANARA	50	COLETTA RUTH	ROMA	50
BRUNO CLARA	CASALBUONO	55	BLANC MARIA	MILANO	50	COLOMBO CESARINA	PIEVE VERGONTE	50
GILARDONI IVO NICOLA	OPPEANO	55	BLANGIFORTI YVETTE	PARMA	50	COMBE F., BORSARI L.		50
HERRNHUT MADDALENA	DIANO MARINA	55	BLASER CORVI GABRIELLA	MILANO	50	COMOLLI ROBERTO		50
PASSATORE NOEMI	MILANO	55	BOCHATAY GILBERTE Y.	CATTOLICA	50	CONSTANTINO ANTONIO		50
SCHERRER LILIANA	BELGIOIOSO	55	BOENZII PIETRO	CARAMAGNA PIEMONTE	-	COPPELLI SARGENTI G.		50
TREICHLER-TRUFFI G.	REGGIO EMILIA	55	BOERI LEONARDO	SANREMO	50	CORDA NATALINA		50
VIALE FILIPPO	MILANO	51	BONUCCI RUTH	OLGIATE OLONA	50	CORTESI BRUNO		50
DESTEFANI ROSA MARIA	MILIMO	51	BORGHI PAOLA	MILANO	50	COSENTINO PAOLINA		50
DIMARCO THERESE RUT		51	BORINGHIERI ANDREA	MONCALIERI	50	D'ALPAOS LARA		50
GROSSI FRANCESCA		51	BORTOLIN ENNIO	ROVEREDO IN PIANO	50	D'ALPAOS REGULA		50
ACKERMANN GERHARD	PRATO	50	BOSSARD ALEXANDER	SCHIO	50	D'AMICO GIUSEPPE		50
ACTIS PERINETTI EMMA	TORINO	50 50	BOSSET CLAUDE ANDRE,	Julio	50	DE FALCO LAURA		
AEGERTER MAYA	MONTUOLO	50 50	BOSSET ROBELLAZ	BASIGLIO	Γ0	DE FILIPPIS CIAMPA G.	TORRE DEL GRECO	50
	VILLA GUARDIA	-	BOSSI PATRIZIA	OPERA	50	DE FRANCO ORESTE		50
AGOSTI GNECCO MARIAROSA		50	BRAGA AURELIO	TREVANO	50	DE MARIA ALBERTO		50
AGOSTONI ANGELO		50			50			50
	MILANO	50	BRASCHI FRANCO	MELDOLA	50	DE MARTIN PINTER FEDELE		50
AGUGGIA MARCO	PASTURANA	50	BREDA F. ,POLSTER J. KAT	VITTORIO VENETO	50	DE SIMONE SALVATORE		50
ALBERTIN BISCHOFBERGER R.		50	BREDA KAISER DANIELE	ALBINO	50	DE SIMONI PIERRETTE		50
ALBERTIN BRUNA	GORIZIA	50	BREITI ASTRID	TORINO	50	DE VITIS BONARIA		50
ALBRECHT BRUNO	CASTELLEONE	50	BRENNA RUTH	CANTU'	50			50
ALDROVANDI PATRIZIA	ALBIOLO	50	BRENNA VERENA	SARONNO	50	DEL MAFFEO MICHELE		-
ALLENBACH MARIE LINA	CABIATE	50	BRESCIANI KAUFFMANN M. V.		50	DELGROSSO PAOLA		50
AMISTADI BARBARA	ARCO	50	BRINA GERTRUD	BARICELLA	50	DELLA PIETRA LELIO		50
AMMANN HORST	RONCOFREDDO	50	BRUGO PAOLO	NOVARA	50	DELVECCHIO DINA		50
AMORINO CRISTIAN	PORPETTO	50	BRUHIN CLAUDIA	S. CASCIANO IN V. DI PESA	50	DEMO ELISABETH		50
AMSLER RUTH JOHANNA	CENATE SOPRA	50	BRUNELLA ADRIANA	LECCO	50	DETTORI CARMEN	GENOVA	50

DI BLASIO MADDALENA	MONZA	50	GIANNELLI GIUSEPPE	ROMA	50	KUENZLI MIRYAM N. G.	ROMA	50
DI FRANCESCO ADELHEID	ARI	50	GIANNOCCARO PIERA	COMO	50	KUNG DISTEFANO IRENE	GRAMMICHELE	50
DI IORIO VINCENZO	ATRI	50	GIANTOMASO JULIETTE	S. BARTOLOMEO IN GALDO	)50	KUNZ REINHARD	PORLEZZA	50
DI PALMA GOFFREDO M.	VERONA	50	GILARDI ITALO	TORINO	50	KURT ERNST	ROCCASTRADA	50
DI PAOLA CIOTTARIELLO A.		50	GILHUYS MAXINE	FIRENZE	50	L EPLATTENIER F. A. S.	MAGIONE	50
DI PAOLA CIOTTARIELLO A.	LAVIANO	50	GINI CAROLI GIULIANA	VILLA DI CHIAVENNA	50	LA RESIDENZA	MALNATE	50
DI VENTI FILIPPO	RAPALLO	50	GIRARDI MARGRIT	SOVER	50	LAMPUGNANI MARIANTONIA	ANERVIANO	50
DIENER ANITA	PAVIA	50	GIRELLO ROSE MARIE	GUARENE	50	LANCINI PATRICIA	ADRO	50
DIETSCHI KURT	BENEVENTO	50	GIULIETTI CLAUDIO	FERMO	50	LANZ RUTH	ROMA	50
DIGERONIMO DORIS	CALTAGIRONE	50	GNECH PIA	PADOVA	50	LAURENTI AMIRANTE C.	OLBIA	50
DOCCI DANIELE	RIMINI	50	GNEMAZ CARLO GIUSEPPE C.	AOSTA	50	LAVERONE GIORGIO	VIGEVANO	50
DOMENICONI LILIA BOVI		-	GOEL PIERRE MARIE	TORINO	50	LECHNER TEODORO	ARQUATA SCRIVIA	50
MAURIZIO BOVI CECILIA M.	CAIRO MONTENOTTE	50	GOLDERER FEDERICO R.	RAPALLO	50	LEGGIO GIOVANNI	ARZERGRANDE	50
DONATONE GERTRUD	TERAMO	50	GORRETA ALDO GORRETA			LEMOINE-LINDER PRISKA M.	VARESE	50
DOTTA FRANCESCO	TREVISO	50	GLOCKNER CHRISTINA	SCHLIENGEN	50	LEOCADIA NICOLA	ATESSA	50
DOUSSE PAOLA	LADISPOLI	50	GRASSO VITO	LUINO	50	LEUBIN HEINZ	SARENTINO	50
DUPUIS LEONARDO	FIRENZE	50	GRECO ANGELINA	TARANTO	50	LIBISZEWSKI JEAN SERGE	AGAZZANO	50
EGIOFF CARLO	PADOVA	50	GRECO ANTONIO	BRUSIMPIANO	50	Liebminger PATRICK	SCHOENENBERG	50
EICHHOLZER SILVIO CARLO	PIASCO	50	GRECO GEORGETTE	TARANTO	50	LIUZZO LISELOTTE	ACI SAN FILIPPO	50
EIGENHEER WALTER	DOMODOSSOLA	50	GRECUCCIO DONATO	LOVERE	50	LONGO SALVATORE	FIUMEFREDDO DI SICILIA	
ENZ ALFRED	CASSINASCO	50	Greuter PROF. DR. WERNER		50	LUETHI ANNA	MARANO	50
ERCOLI ALESSANDRO	FIRENZE	50	GRIFFINI FRANCO, DELLASA	NTA TATIANA	50	LUMBROSO ISABELLA	GHEZZANO	50
EREDE MARIA FRANCA	GENOVA	50 50	GRIGGIO DANILO	LAVENA PONTE TRESA	50		MILANO	50
FABBRICOTTI MARIA	ROMA	-	GROSSMANN ANNA	PERGINE VALSUGANA	50	LYNER RUDOLF	CANAVESE	50
FASOLA GIUSEPPE MARIA	COMO	50	GUEDEL URSULA	TENNO	50	MACAGNO GRAZIELLA	UDINE	50
FEDERICO GIUSEPPE MAKIA	LUINO	50	GUERRA MARIO BRUNO	GARDA	50	MAGGI MARIATERESA	MILANO	50
FERACIN MARIE CLAIRE	MILANO	50	GYSLER CLAUDIA	MILANO	50	MAGNANELLI ROSMARIE	MOLINO DEL PALLONE	50
FERAGOTTO MARLYSE	GEMONA DEL FRIULI	50	HACKL M. BUSATO M.	AREZZO	50	MAGNIN JEAN PIERRE	ROMA	50
FERRALI ADRIANA IRENE M.		50	HADORN MARIE ELISABETH	AKLLLO	50	MARCHESI ANNA	BERGAMO	50
		50	CENTOLA FRANCESCO	FORMIA	50	MARCHETTI EMILIA	ARTEGNA	
FERRALI ANTONINA	GENOVA	50	HAEBERLING HEINRICH	LOMBARDORE	-	MARCOIONNI ANGELA	COSSIGNANO	50
FERRARINI RITA	VERBANIA	50	HAEDERLI MAJA	FIRENZE	50	MARCOLIN SILVIA	ALBIOLO	50
FERRAZZINI DR,ING, PIERF.		50	,		50			50
FILIPPETTI BRUNO	FABRIANO	50	HAEUSLER GIOVANNI F.	MILANO	50	MARESCA PASQUALE	PIANO DI SORRENTO	50
FINK BRIGITTA	LEVANTO	50	HALBEISEN CARMELA	MARTINA FRANCA	50	MARIANI LUZIA	CITTIGLIO	50
FINK MARCO ADOLFO	MILANO	50	HALTER VERENA	SGONICO	50	MARIANI VALENTINA	LIERNA	50
FIORE PIERINA	CASCINA	50	HANSELMANN LORY	PAVIA	50	MARINELLI CAMILLO	CAMPLI	50
FIORINI RENZO	LIVORNO	50	HASLER DOMINIQUE E.	CAMPIGLIA MARITTIMA	J.	MARINO IDA	TORINO	50
FISCHER KURT	CHIEVE	50	HAUSAMMANN RUTH	COLVERDE	50	MAROADI ZAMPRIOLI A.	ROCCA DI PAPA	50
FONDI CLAUDIO	ROCCADIPAPA	50	HEER ERICH	FORIO	50	MARRACCINI O. HEULE G.	ARESE	50
FONTANA DE AGOSTINI L.	ROMA	50	HEINI HERBERT	PORTO MANTOVANO	50	MARTANI ANNITA	GUASTALLA	50
FORNI ROCCO	ARPAISE	50	HENLE' GABRIELLA	MIRANDOLA	50	MASCETTI ANGELA	GENOVA	50
FOSSATI ACHILLE	MILANO	50	HERZEN GIOVANNI	FRASCATI	50	MASCETTI GIAMPIERO	UGGIATE TREVANO	50
FRANCESCHINI STEFANO	GUALDO TADINO	50	HILFIKER REGULA	TORINO	50	MASSAFRA LUIGI	VILLAPIANA	50
FRATESI PATRICIA	GRADARA	50	HUBER NELDA	CUZZAGO	50	MASSEI MARGRIT	ROVERETO	50
FREUDIGER ROGANTE V.	VENEZIA	50	HUDRITSCH PETER ANTON	BORDIGHERA	50	MASSEREY CHANTAL E.		
FREY E. E MALAGOLI L.	S. FERMO DELLA BATT.	50	HUSSY GABRIELLA A. C.	VARESE	50	E PAPA MARCO	CESANO BOSCONE	50
FRICK ERNST	CASSOLA	50	ILOSSI DARIO ANSELMO	ROMA	50	MAUCERI REJANE	VILLANOVA D'ALBENGA	50
GAGLIARDI ANGELA	ASSO	50	INDEMINI MILENA	CUNEO	50	MAZZANTI URSULA	BUCCHIANICO	50
GAI CORNELIO	LUSERNA SAN GIOVANNI	50	IUDICELLI ERIKA	S. MICHELE DI GANZARIA	50	MENEGHIN JOSIANE	VITTORIO VENETO	50
GAINI ENRICA	FRANCAVILLA AL MARE	50	JAKOB ERNST	BREMBILLA	50	MENNA RODOLFO F.	TRENTO	50
GALAZZI GIAN CARLO	GIGNESE	50	JAKOBER MARINA	MILANO	50	MERCALDI E. E MAGNI M. E.	OPERA	50
GALIA FRANCESCA	PACECO	50	JAKOBER MARIO SEBASTIANO	0		MERONI VERENA	COMO	50
GALLETTI GIOVANNI	MILANO	50	CALAMAI-TONI MARINA	MILANO	50	MERSON MIRELLA	POZZO D'ADDA	50
GALVANI FULVIO	TRIESTE	50	JOERG L. GARGIULO C.	ARCO	50	METZGER WALTER	PONTE SAN PIETRO	50
GASPARINI MARIA CRISTINA	MILANO	50	JOUSSON CLAUDE	RICCIONE	50	MEYER FRANZ	LORETO	50
GEES FRAGNITO ALICE	MOLINARA	50	JUD AIMEE KAROLINA	CUASSO AL MONTE	50	MIGLIORI DINO	MONTEVEGLIO	50
GELSI ERMELINDA	FELTRE	50	JUD AIMEE KAROLINA	CUASSO AL MONTE	50	MILANI SYLVIA	BOLOGNA	50
GENTON ETIENNE	FRANCICA	50	KAPPELER HANS ARNO	CICAGNA	50	MINATEL ELISABETH	ORMELLE	50
GERLI LUISA	MILANO	50	KENDA BALTHASAR	MILANO	50	MINOLI LUCA	MILANO	50
GHEMI ALESSANDRA	FIRENZE	50 50	KIEFER CAPONIGRO VERENA		50	MOECKLI THOMAS	MONTEGRINO VALTRAV.	
GHISLAINE CASTELLANI		<u>-</u> ر	KINDLER ELISABETH	CIAMPINO	50	MOLLER KURT	FERRARA	50
RENGGLI GILBERTE MARIE	BRUGHERIO	50	KOCH AGNES	MONTALCINO	50	MOLTENI ERMANNO	CADORAGO	50
GIANAZZA ANNA	PARABIAGO	50 50	KOELLIKER CALDERARA S.	MILANO	50	MOLTRASIO ELISABETTA	MILANO	50
GIANI AIDA	LUINO	50 50	KOLIER SARA	RIETI	50	MONASTERO CARMELITANE		٠,٠
GIANINI RENATA	PISA	-	KRISMER THERESIA	CABELLA LIGURE	50	SCALZE DI GEN OVA	GENOVA	50
OIAMINI NENAIA	IJA	50			<i>-</i> ر			J.

## gazzetta Nº 10 CONTRIBUTO DEI LETTORI — 31

MONDELLO ANITA	ROMA	50	RAPONE CHRISTINE	RIMINI	50	SEMBENOTTI DIEGO	TRENTO	50
MONDELLO MONICA	ROMA	50	REGOLATI L. TRISORIO A.	NAPOLI	50	SEMPRINI SOLINDO	GABICCE MARE	50
MOONESAMY NAY HEIDI	TRESCORE BALNEARIO	50	REISER HANS		50	SIMONELLI URSULA	CANNERO RIVIERA	50
MORETTI MYRIAM	UGGIATE TREVANO	50	RENZUILO FULVIO	GESUALDO	50	SOC. AGR. PALLWEBER S.	ISOLA DELLA SCALA	50
MORLIN VISCONTI			RETORNAZ RENATA	CEMBRA LESIGNAGO	50	SOMMARUGA FRANCESCO	ROMA	50
CASTIGLIONE BENIGNO M.	MILANO	50	REVERDINI MARIA	MILANO	50	SPADAFORA MICHELE	ROMA	50
MOSCA P. PAOLO ADAMINI F.		50	REZZENCIO GIORGIO	MILANO	50	SPEGIORIN GIACINTO	MILANO	50
MOSIMANN EDITH VERENA		50	RHO ERMANNO	MILANO	50	STADLER ROMAN	SANT'ANTIOCO	50
MOSSO LIVIO	VILLARBASE	50	RICCI LAMBERTA	SAN DOMENICO DI FIESO	,	STEFANETTI FAUSTA	DREZZO	50
MUNAFO' ANTONINO	TERME VIGLIATORE	50	RICCIARDI CARLO	OLGIATE COMASCO	50	STEGER ALBERT	LUCCA	50
MUSCARA MASSIMO	ROZZANO	50	RIERA ELENA,	EDIONAMINI		STEULLET CESCATO M.	ARSIE'	50
MUSI BRIGITTE	FOLLONICA	50	VAN NEDERVEEN HANS B.	FRIGINTINI	50	STIERLI OTTO	ARCE	50
NADAIU ANDREA	NULE	50	RIGONI ANDREA BADER B.	GERMIGNAGA	50		LURATE CACCIVIO	50
NARDONE ELSA	MARCHIROLO	50	RIJOFF STEFANO	MUGGIO'	50	STOLL MUELLER EDITH	CHIETI	50
NEGRI RITA	CANTELLO	50	RIJTANO MASI ORNELLA	NAPOLI	50	TAGLIAFERRI VITTORIA	RIOLO TERME	50
NESSI ITALO, RUCKSTUHL E.		50	RIZZOLI PIER M. FURRER A.	RHO	50	TAM BRUNO	VILLA DI CHIAVENNA	50
NEUENSCHWANDER GERARI		50	ROATTI CARLO	BOLOGNA	50	TAMMETTA YVETTE	LENOLA	50
NIGRI NICOLETTA	NOVARA	50	ROBERTO PAOLO BOMBELLI		50	TANNER LILIANA	GENOVA	50
NOTARI ENRICO	VENTIMIGLIA	50	ROETHLISBERGER HANS	GOLFO ARANCI	50	TCHIMORIN IRENE	MILANO	50
NUGNES LUIGI	MONTALBANO	50	ROFRANO MICHELA	BOLOGNA	50	TE NUZZO LUIGI	UGENTO	50
OCCHETTA ANNA MARIA	MORTARA	50	ROGAI MARIANNE	FIRENZE	50	TEDESCO RENATA	ARQUATA SCRIVIA	50
OLIVA RENATA FRANCA		50	ROLLIER FIORELLA	TORRE PELLICE	50	TERRANOVA SILVIA	OLIVETO LUCANO	50
ORIO MONIKA	VENEZIA	50	RONCHIETTO LUIGI	PONT CANAVESE	50	TETA ANGELO	COLOGNA SPIAGGIA	50
PALENZONA ANNA	MILANO	50	ROSSETTO ARMANDO	COLLEPASSO	50	THIEBAT HENRI	ANTEY SAINT ANDRE'	50
PALMERI LUIGI	SOLBIATE CON CAGNO	50	ROTA HIDITH	BELLUNO	50	TICOZZI ANDREA POLETTO R.		50
PALMIERO GIOVANNI	CIAMPINO	50	ROTA JUDITH	BELLUNO	50	TOCCHIO PRISCA	BRESSO	50
PANARIELLO MARIA A.	PVD PV/PP		RUBINO ROSANNA	MILANO	50	TODESCHINI ANTONIO	LUINO	50
FRIZZONI SANDRO	FIRENZE	50	RUCHSTUHL EMANUELA	COMO	50	TOMASSINI AGENORE	TUORO SUL TRASIMENO VALSUGANA	50
PAOLILLO DANIELA	FOSSA	50	RUCKSTUHL ERNESTINA	COMO LONDA	50	TORRE G. E STEFANI A. M. TORRE G. E STEFANI A. M.	PERGINE VALSUGANA	50
PARDUCCI VINCENZO	FIRENZE	50	RUETSCHE BRIGITTA SABATINI CHARLOTTE	MONTALTO DI CASTRO	50	TORRETTA GIULIA	TORINO	50
PASSALACQUA GIOVANNI	ROMA	50	SALVI MAURIZIO	BERGAMO	50	TORRI EZIO	RIVA DEL GARDA	50
PATUCCA BRIGITTE	PERUGIA	50	SALVO VERENA	GALATRO	50	TREICHLER ING, ENRICO	MILANO	50
PAVAN ROSE' DANIELLE	NOVENTA DI PIAVE	50	SANI GERTRUD	VIAREGGIO	50	TURCO KRESZENTLA M.	CASSINA DE' PECCHI	50
PEDICONI FRANCESCO M.	ROMA	50	SANTARELLI ATTILIA	MODENA	50		LOVERE	50
PEDROTTI CECILIA	CHIURO	50	SANTARELLI SILVANA	MILANO	50	UBERTAZZI STRUMIA C.	VILLASTELLONE	50
PEDUZZI DONATO	CRANS MONTANA	50	SANTI ROSITA ADRIANA	IMPRUNETA	50	UBIALI ALESSANDRO	SAN GERVASIO BRESCIAN	50 3050
PELLAT FINET ROGER	BAVENO	50	SANTICOLI SERGIO	BERGAMO	50	URSELLI LISELOTTE	GROTTAGLIE	-
PELLEGRINI CATERINA	ROMA	50	SANTIN URSULA	CONEGLIANO	50	VATRI HERMINE	LATISANA	50
PELLIGRA GIANCARLO	S. CROCE CAMERINA	50	SANTORO VINCENZO	CONEGLIANO	50	VIGONI YVONNE	VARESE	50
PENNA SONJA	ROMA	50	E INGOLD MARIA BEATRIX	SONA	F0	VIVANTE ANNA	MILANO	50
PERAZZA AGATA	OVARO	50	SANTUCCI FABIO MARIA	PERUGIA	50	VIVANTE ANNA VIVARELLI SEVERINO	PISTOIA	50
PETENZI GIACOMO	LOVERE	50	SAREDI HANNA	LUINO	50	VOGEL KARL MAURUS	PORLEZZA	50
PETRONGOLO FELICE	SAN GIOVANNI TEATINO	50	SASSARO MARIA TERESA	PRAMAGGIORE	50 50	VON FELTEN OSCAR R.	PARMA	50 50
PEZZOTTI JULIETTA	PILZONE	50	SCETTA MARIA	LOANO		WAEFLER HEINZ	LEQUIO BERRIA	-
PFERSICH MARIA CATERINA		50	SCHAEFER YVONNE	MILANO	50 50	WEBER PETER	ARBIZZANO	50 50
PIERI BLUETTE PINI RENATO	SERNAGLIA DELLA BATT. TRONTANO	_	SCHAEFLI CARMELA	PIEDIMONTE MATESE	50 50	WERMUTH GEORGETTE	MONTE OLIMPINO	50
PINI RENATO PISANELLO QUINTINO	UGENTO	50	SCHELLENBAUM CRISTINA	S. MAURIZIO CANAVESE	50	WILDHABER ALEZANDER	LIGNANO PINETA	50
PISANO VERENA	PIEDIMONTE MATESE	50	SCHIAVI MARIA LUISA	ONORE	50 50	WISKEMANN EMMY	MILANO	50
PIUNTI ISLER BARBARA	GENOVA	50	SCHICKLIN CATHERINE D.	FORMELLO	50	WYMANN GERMAINE	GEMONIO	50
PIZZI MARIO	FIRENZE	50 50	SCHIFALACQUA ALDO	ROMA	50	ZAMPINI GIANCARLO	FIRENZE	50
POLA ULRICA	TIRANO	50 50	SCHIFFMANNA ANNA	AREZZO	50	ZANARDI MYRTHA	VENEZIA	50
POLITO ARDUINA	MASLIANICO	50 50	SCHIMIDT BETTINA	VARENNA	50	ZANETTI ANNEMARIE	NEGRAR	50
POPP OTHMAR	MINDLIMINICO	50 50	SCHMID CELLE GIUSEPPINA		50	ZANINI RUTH	MACCAGNO	50
POSSEDEL EGARDO	MILANO	50	SCHMID RUDI ERNESTO	MILANO	50	ZANZI GIANPIERO	STRESA	50
POZZI F KUNZ SONIA K.	LIDO DI CAMAIORE	50 50	SCHMID RUTH	FIRENZE	50	ZAUGG SIMONE	VICO	50
PROH VITTORIO	SONDRIO	50 50	SCHMOHL ALBERTO	BASELGA DI PINE'	50	ZIMMERMANN GIOVANNA M.		J.
PUPPO UGO,TREICHLER E.	FIRENZE	50 50	SCHMUCKI ELISABETH	FOLIGNO	50	MARIANI AMEDEO MARINO	ORBASSANO	50
PUSTORINO CATERINA	BUSTO ARSIZIO	50 50	SCHNIDER RICCI IRENE	MILANO	50	ZOCCA JACQUELINE	CAMAIORE	50
QUADRIO PATRIZIA	GENOVA	50 50	SCHREIBER CLAUDIO	BRESCIA	50	ZONTA ROSETTA	BASSANO DEL GRAPPA	50
QUAIATTO ALICE	RONCEGNO TERME	50	SCHREIBER ELISABETH,		-	ZUCCHELLI SILVIA	FANO	50
QUARIN BRUNO	S. VITO AL TAGLIAMENTO	-	PINTO MANFREDI		50	ZUERCHER REGINA	OROSEI	50
RAGAZZINI E / KUHN A		50	SCHWOTZER ULRICH	LICATA	50	ZUPPINGER AMALIA	MILANO	50
RAIS MARIA	BOLOGNA	50	SCOSSA LODOVICO SERGIO	CUNEO	50			
	· · · · ·	J.	SEGALINI MARIA LUCIANA	GRAVEDONA ED UNITI	50			





